

BANDO PNRR DA 500 MILIONI per infrastrutture e servizi sociali per le aree interne

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Gamberale, 10 maggio 2022. In riferimento al bando sopra citato ho provveduto, nei giorni scorsi, ad inviare una lettera (che si allega), al Presidente del Consiglio, al Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, al DG dell'Agencia per la Coesione Territoriale e ai presidenti di ANCI e UNCEM, in cui si pongono in rilievo alcune questioni che risultano davvero paradossali.

Si spacciano per “aree interne” paesi che tranquillamente sono dislocati lungo le coste marine e che contano decine di migliaia di abitanti e ai quali viene data una premialità rispetto ai Comuni che invece appartengono alle Strategie delle Aree Interne che in Italia (SIAN) ne sono 72 e che ricomprendono 1077 Comuni per circa 2.078.718 abitanti, che appunto hanno una serie di indici negativi e che avrebbero bisogno di più aiuti e che sono le vere aree interne.

Il bando prevede addirittura una premialità di 5 punti per chi **NON appartiene alla Stategia delle Aree Interne** che in parole povere significa escludere quasi sicuramente questi Comuni da una possibilità di intercettare i fondi del PNRR per infrastrutture e servizi sociali, spacciando i fondi da assegnare come se fossero ad uso esclusivo delle aree interne. Inoltre, si seguirà una sorta di ordine cronologico di

assegnazione che significa ulteriore penalizzazione per i piccoli Comuni in quanto gli stessi non hanno personale adeguato a perfezionare progetti che presentano anche un certo grado di difficoltà.

Non si può proseguire con l'abbandono totale di questi territori. È necessario intervenire massicciamente e francamente il bando poteva prevedere premialità per le aree interne e non penalizzazioni.

A questo punto sarebbe interessante capire con chi il Ministero per il Sud e per la Coesione Territoriale ha condiviso il percorso di stesura del bando, quali rappresentanze sono state interpellate e se fossero state convocate le rappresentanze delle 72 Strategie delle Aree Interne. Io credo che non sia stato fatto nulla di tutto questo e che invece qualche "burocrate" abbia partorito un bando che può essere definito folle.

Non si possono mettere in competizione i piccoli Comuni attraverso i bandi del PNRR che invece deve essere un volano economico-sociale anche per i piccoli Comuni delle aree interne. È facile arrivare su questi territori ed apprezzarne la bellezza e le peculiarità ma bisognerebbe capire che per rendere questi paesi ciò che sono ci sono donne uomini che ci vivono non solo per qualche weekend ma una vita intera. Il PNRR può essere un'occasione di rilancio e sviluppo ma non attraverso bandi che addirittura sono penalizzanti come quello in scadenza il prossimo 15 Maggio.

Il Sindaco

VOLLEY B2: GARA DECISIVA DEI PLAY OFF. La Lg Umbyracing deve ribaltare il 3-1 dell'andata

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Domani (ore 19:00) la sfida di ritorno contro Cavallini Pontedera

Il Vicepresidente Luca Mazzagatti: “Sarà importante l’apporto del nostro pubblico che ci darà la forza per tagliare il traguardo”.

Teramo, 10 maggio 2022. A distanza di poche ore, si torna domani in campo per la gara di ritorno dei Play Off promozione in B1 che vedrà di fronte la LG UmbyRacing Futura Teramo e l’Ambra Cavallini Pontedera. C’è da ribaltare il 3-1 subito domenica, ed il regolamento della doppia sfida prevede questo: Teramo deve vincere 3-0 o 3-1 per potersi giocare il passaggio al turno successivo nel Golden set, set di spareggio che determinerà la vincente del confronto. In caso di successo per 3-2, saranno le toscane ad approdare alla seconda fase, con le biancorosse che dovranno sperare in un eventuale ripescaggio come migliori perdenti. Ma al di là del regolamento, che andava pur spiegato, domani il sestetto teramano vuole vincere per regalare al proprio pubblico una serata ricca di emozioni. “Contiamo molto sull’apporto dei nostri tifosi – dichiara il Vicepresidente Luca Mazzagatti – le ragazze meritano una

cornice di pubblico importante. Proprio per questo motivo che invito tutti, amanti e non della Pallavolo, a riempire le gradinate del Palacquaviva. Sono convinto che insieme, possiamo tagliare il traguardo". Sul fronte squadra c'è la voglia di riscatto immediato. Le ragazze sono pronte, anche se bisognerà evitare qualche errore di troppo commesso in toscana: "Si sono affrontate domenica due squadre di altissimo livello – dichiara il coach Marcela Corzo – loro sono state brave a sfruttare qualche occasione in più. Domani la chiave sarà nell'approccio e nella tenuta mentale. Dovremo imporre il nostro gioco con determinazione. Dobbiamo limare gli errori commessi domenica e farci trovare subito pronte e reattive".

La sfida di ritorno con l'Ambra Cavallini Pontedera è in programma domani Mercoledì 11 Maggio alle ore 19:00 nell'impianto del Palacquaviva a Teramo. Necessaria la mascherina FFP2.

Patrizio Visentin

Cinzia Brogneri

PAREGGIO 5-5 IN CASA DEL BITONTO Tikitaka Planet in Semifinale Scudetto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Francavilla al Mare, 10 maggio 2022. Il Tikitaka non smette di scrivere pagine di storia. Il pareggio con un pirotecnico 5-5 sul campo del Bitonto permette alle giallorosse del presidente Tiberio di accedere ad una sognatissima semifinale Scudetto. A definire il risultato finale per il Tikitaka Planet le doppiette di Vanin e Tampa ed il gol di Verzulli, invece per il Bitonto Lucilèia, Bettioli (autorete), Taina su rigore e Pernazza.

Prima frazione di marca giallorossa con le Francavillesi che vanno al riposo sul punteggio di 3-2. La ripresa segue lo stesso copione dei primi 20', il Tikitaka Planet, dopo essersi portato sul 5-3, subisce il ritorno delle pugliesi che nel finale acciuffano il pareggio, ma senza conseguenze per il discorso qualificazione. Ancora una volta il cuore di queste ragazze ha prevalso, dopo una lunghissima stagione, sulla stanchezza.

Così l'autrice di una delle due doppiette Debora Vanin: "Sicuramente è stata una partita molto competitiva dall'inizio alla fine: ci sono state tante parate, tanti gol, tante emozioni. Però quello che conta di più è il passaggio del turno".

Le due marcature di Bitonto confermano la sua grande stagione in giallorosso: "Per me ogni volta che segno è motivo di orgoglio e soddisfazione perché questo significa che il nostro gioco sta andando bene, che abbiamo la potenzialità di segnare e sono contenta che posso aiutare la squadra. Fare due gol contro una squadra del genere e in trasferta è stato veramente da brividi. Parlare della stagione mi rimane difficile, provo sempre a guardare avanti cercando di non ripetere gli errori

commessi. Nonostante questa squadra sia al primo anno di Serie A, mi porto dietro comunque la mia competitività ed ho visto la differenza tra giocare in una squadra che milita già da tempo nella massima serie ed una matricola. È posso dire che è un po' diverso, però le ragazze sono state bravissime e stiamo facendo un ottimo lavoro insieme. Durante la stagione ci sono state partite che ho giocato con sofferenza e dolore, ma il nostro lavoro è questo, a me piace un sacco giocare a Calcio a 5, quando gioco dimentico tutto quello che c'è intorno e voglio fare sempre il meglio".

E intanto ci si inizia a preparare per la semifinale di andata: "Sicuramente non sarà una partita facile, giocheremo con la squadra campione di coppa, costruita per vincere tutto, per noi sarà una soddisfazione enorme giocare contro di loro. Sarà sicuramente impegnativo in tutti gli aspetti (tecnico, tattico, mentale e atletico). Adesso dobbiamo dare tutto per riuscire ad ottenere un risultato positivo, lavoreremo per questo".

Appuntamento a Domenica 15 maggio alle ore 20.00 presso il Palaroma di Montesilvano per la gara di andata della Semifinale Scudetto.

NUOVE LUCI ILLUMINANO le notti sul lungomare di Fossacesia marina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Fossacesia, 10 maggio 2022. Si fa più bello e accogliente il lungomare di Fossacesia Marina. È stata inaugurata domenica sera la nuova illuminazione pubblica sulla nuova piazzetta del Bancomat e su viale delle Tamerici, fino all'incrocio con Fosso Palazzo. Alla manifestazione, presenti il Sindaco Enrico Di Giuseppantonio, gli assessori Maura Sgrignuoli, Danilo Petragnani e Giovanni Finoro, i consiglieri comunali Ester Sara Di Filippo e Umberto Petrosemolo, l'ing. Marco Frascarolo, che ha redatto il progetto, i rappresentanti delle imprese Sefir, di Roma, che si è aggiudicata la gara, e Flaminio, di Fossacesia, che in subappalto lo ha eseguito.

“L'intervento ha avuto come ambito l'impianto di illuminazione della zona pedonale centrale del lungomare di Fossacesia Marina in un tratto che finora era rimasto senza illuminazione pubblica – precisa il Sindaco Di Giuseppantonio -. Era nostra intenzione creare le migliori condizioni di accoglienza per i cittadini e i turisti che la percorrono a piedi, garantendo tra l'altro sicurezza per gli utenti della strada, per il traffico sia veicolare o pedonale. Abbiamo avuto la grande fortuna che lo studio per la realizzazione del nuovo impianto, che riguarda un tratto pedonale di 450 metri, è stato curato dall'Ing. Frascaroli, docente presso l'Università della Roma Tre e autore del progetto della nuova illuminazione della Cappella Sistina e di altri importanti monumenti , per quanto riguarda Fossacesia, l'esterno dell'Abbazia di San Giovanni in Venere”.

L'intervento è stato sviluppato sulla base delle disposizioni espresse nel Decreto 11 novembre 2020 del Ministero dell'Interno riguardo l'Attribuzione ai comuni per l'anno 2021

dei contributi aggiuntivi attribuiti sulla base della popolazione residente per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

“Si tratta di una passeggiata che ha un’importante rilevanza turistica per la nostra città – ha spiegato l’assessore ai Lavori pubblici Danilo Petraghani -. Abbellire il nostro lungomare resta una priorità dell’Amministrazione comunale guidata da un sindaco, Di Giuseppantonio, che tiene molto allo sviluppo turistico. La crescita di presenze di villeggianti, le aperture di nuovi esercizi commerciali devono necessariamente essere accompagnati da azioni politiche che favoriscano la crescita e la realizzazione di nuovi servizi”.

Dal canto suo l’Ing. Frascaroli ha illustrato le caratteristiche del nuovo impianto, dotato di lampade a tecnologia LED di ultima generazione. “Gli apparecchi saranno caratterizzati da un’elevata qualità della luce a livello cromatico e da una tonalità calda adeguata alla funzione degli spazi da illuminare, alla presenza delle alberature ed alla vicinanza dal mare. Nel progettare l’intervento si è cercato di essere il meno possibile invasivi e di avere come obiettivo quello di creare un’atmosfera confortevole ed avvolgente – ha sottolineato l’Ing. Frascaroli -. Aspetti che hanno riguardato soprattutto l’impianto di illuminazione della piazzetta del bancomat, che ora si presenta come luogo di aggregazione dell’area”.

A TUTTA SEPIA serata

degustazione a base di seppia dell'Adriatico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Slow Food Chieti

Chieti, 10 maggio 2022. La serata a base di seppia all'Osteria delle Piane è ormai una tradizione per la nostra Condotta. Anche il pesce, si sa, ha la sua stagionalità e tocca a noi saper attendere per gustare quello che il mare ci riserva, rispettandone equilibrio e tempi. Maggio è il mese ideale per gustare le seppioline del nostro Mare Adriatico e lo sa bene lo chef Gianfranco, che insieme a staff e famiglia ci preparerà anche quest'anno un sorprendente menù:

Antipasti

Insalatina di seppia, asparagi e fave

Arancino al nero di seppia

Crostino con fegato di seppia

Seppia ripiena

Primi

Timballino seppia e carciofi

Gnocchi nero-verdi seppiati

Secondo

Frittura di paranza con contorno

Per concludere

Dolce di Rebecca

Caffè

In abbinamento i vini offerti dalla Cantina Biagi di Colonnella (TE). Prenotazioni entro martedì 17 maggio direttamente alla fiduciaria Laura La Spada cell. 380.1834628 (anche Whatsapp) o all'indirizzo slowfoodchieti@gmail.com, oppure cliccando sul pulsante qui sotto.

Gli appuntamenti per il mese di maggio

Lunedì 16 maggio: come da precedente mail, saremo all'Università G. D'Annunzio di Chieti per "Fermenti di primavera". I posti per la visita all'Orto Botanico con aperitivo sono esauriti, ma la partecipazione alla conferenza del pomeriggio è sempre libera;

Sabato 21 maggio: festeggeremo in piazza la Giornata Mondiale della Biodiversità;

Venerdì 27 maggio (errata corrige: nella precedente comunicazione era scritto aprile): ospiti dell'Azienda Agricola Santabarbara di Chieti, presenteremo la nuovissima Guida agli Extravergini 2022 di Slow Food Editore con il responsabile regionale Bruno Scaglione. Degustazione di olio EVO e aperitivo a seguire.

LORENZO FUSCHINI CONVOCATO nella nazionale italiana giovanile di nuoto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Appuntamento dal 3 giugno a Limassol per la Mediterranean Cup 2022

Cepagatti 10 maggio 2022. Mancano una manciata di settimane alla Mediterranean Cup 2022, dove due atleti abruzzesi saranno chiamati a rappresentare l'Italia con la Nazionale Giovanile di nuoto. Il giovane Lorenzo Fuschini, atleta dell'ASD Centro Nuoto Cepagatti, con due ori ai Criteri di Riccione nella specialità rana e ottimi risultati in tutta la stagione, si è guadagnato la convocazione nella Nazionale Giovanile impegnata dal 3 al 5 Giugno a Limassol. Grande soddisfazione per il Team di Cepagatti, a conferma di una stagione coronata di grandi successi agonistici.

Lorenzo Fuschini dell'Asd Centro Nuoto Cepagatti, classe 2007, si è guadagnato la convocazione in Nazionale Giovanile di nuoto in vista dell'imminente Mediterranean Cup 2022. Dopo la doppietta di ori vinti nei recenti Criteri Nazionali Giovanili di Riccione nelle specialità 100 metri rana e 200 metri rana, Lorenzo Fuschini è stato convocato per la coppa COMEN (Confederazione Mediterranea del nuoto) che si terrà a Limassol (Cipro) dal 3 al 5 giugno.

A condurre nella Limassol Olympic Swimming Pool la Nazionale

Giovanile di nuoto composta da 32 atleti – 16 ragazzi 2006-2007 e 16 ragazze 2008-2009 – sarà il Responsabile Tecnico Walter Bolognani.

La Coppa COMEN, organizzata dalla Cyprus Swimming Federation, è una rassegna natatoria internazionale destinata alla Categoria Ragazzi che riveste un'importanza notevole, equivale in sostanza ai Giochi del Mediterraneo per le giovanili. Per Lorenzo Fuschini si tratta dell'esordio in Nazionale Giovanile, motivo di enorme soddisfazione per lui e per tutta la squadra del Centro Nuoto Cepagatti.

La convocazione rappresenta per Lorenzo la prima occasione per confrontarsi a livello internazionale con i suoi coetanei ed è una tappa fondamentale per la sua formazione sportiva.

La preparazione a cui si sottopone per la Mediterranean Cup 2022 è certissima: Lorenzo è orgoglioso di rappresentare l'Italia ed è carico e molto preso dagli allenamenti a cui si sta dedicando completamente, col supporto di tutti i compagni di squadra. I giovani atleti del gruppo agonistico di Cepagatti continuano, dal loro canto, a mantenere la concentrazione lavorando assiduamente in vista dei Campionati Italiani che si svolgeranno a Roma dal 28 Luglio al 4 Agosto 2022.

Mattia Trignani, tecnico dell'Asd Centro Nuoto Cepagatti, ha dichiarato: "Sono molto felice per Lorenzo, il suo approdo in Nazionale è una prima volta anche nella mia carriera di coach. Il suo risultato è frutto di un impegno corale, che vede partecipare tutta la squadra a sostenerlo e motivarlo adesso più che mai. Lorenzo ha molte potenzialità, è del 2007 e si confronta agonisticamente con atleti più grandi di un anno. Siamo molto presi dagli allenamenti e totalmente proiettati alle prossime gare. Orgoglio e motivazione i sentimenti dominanti, consapevoli che adesso serve lavorare ancora di più per mantenere le posizioni a livelli così importanti".

L'ASD Centro Nuoto Cepagatti è Campione Regionale invernale di categoria, prima Società classificata al Meeting di Avezzano e nel Campionato Regionale Assoluto in vasca corta, ha riportato con Lorenzo Fuschini e Lorenzo Candeloro tre delle cinque medaglie abruzzesi dai Criteri di Riccione e oggi può vantare uno dei due atleti abruzzesi convocati alla Nazionale Giovanile di Nuoto.

Il settore agonistico CNC riunisce circa cento atleti, selezionati dagli istruttori e tecnici, provenienti da tutto l'Abruzzo. L'Asd Centro Nuoto Cepagatti è affiliato alle più importanti federazioni sportive nazionali CONI, FIN, FITRI, LIBERTAS e partecipa la squadra agonistica ai campionati giovanili del circuito nazionale ed internazionale.

Luana Di Lorito

FIERA VS SCREENING nell'asl Lanciano Vasto Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Chieti, 10 maggio 2022. Da questa mattina il servizio drive-in della Asl 2 Lanciano Vasto Chieti a Lanciano è sospeso “fino a data da definire” senza neanche aver prima garantito un’adeguata ed efficiente comunicazione o valide alternative alla numerosa popolazione residente nell’area frentana.

Molta la perplessità dei cittadini infatti, da questa mattina, il cancello d'ingresso del drive in è chiuso senza aver provveduto ad affiggere alcuna indicazione di supporto.

Non trovando date utili selezionabili per prenotare la prestazione nel drive in lancianese, chiamando il numero Asl dedicato alla zona riportato sul sito ufficiale, la conferma: drive in chiuso, in alternativa Chieti o Vasto che, però, non è sempre aperto.

Perplessità, stupore, disservizio, confusione e disorientamento dei cittadini, tanti cittadini lancianesi e del comprensorio intero.

La ripartenza delle fiere prevale sul servizio screening.

Il mancato preavviso e la non efficiente comunicazione creano numerosi disagi perché nell'intera area frentana, fino a data da definire, nessuno potrà effettuare tamponi molecolari con prescrizione di MMG o PLS. La mancanza di questo servizio di pubblica utilità graverà sui cittadini che, per svariate esigenze, si vedranno costretti a scegliere se effettuare il tampone molecolare prescritto affrontando chilometri in orari e giorni prestabiliti o pagare di tasca propria presso una delle tante farmacie dove, però, sicuramente si sceglierà di effettuare il più facile da reperire, economico e rapido tampone antigenico. Considerando anche che il costo calmierato dei tamponi riservato al mondo scolastico non è più previsto, infatti, la conseguenza sarà anche l'ennesimo rincaro nei bilanci familiari, specie in questo delicato periodo di transizione in cui le misure restrittive sull'utilizzo dei DPI è rallentato, ma i casi di contagio persistono.

Grazie al passaparola la notizia della chiusura del servizio sicuramente diventerà presto nota, ma la sanità dei cittadini frentani merita di più e soprattutto la non totale sospensione di un pubblico servizio screening di tale portata.

Meritocrazia Italia Abruzzo si fa portavoce della cittadinanza

affinché venga garantita un'alternativa al drive-in del Polo Fieristico D'Abruzzo "Lancianofiera" proponendo di allestirne uno "on foot" presso l'area parcheggio del Pala Masciangelo in quanto attuale ed ufficiale CentroVaccinale ASL Lanciano Vasto Chieti dell'area frentana.

Micaela De Cicco, Meritocrazia Italia

TUTTI PAZZI PER LA GUZZI, concerto di Danilo Luce ai Gp Days di Genova

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Presenta il brano contenuto in Centauri

Avezzano, 10 maggio 2022 – Ci sarà anche il cantautore abruzzese Danilo Luce nel programma degli GP Days, in programma dal 13 al 15 maggio a Genova. Tre giornate dedicate alla mitica Moto Guzzi e del suo storico fondatore, l'imprenditore genovese Giorgio Parodi: per tre giorni gli appassionati della mitica due ruote dell'Aquila si daranno appuntamento da tutta Italia e da molte città europee a Genova per un raduno e per scoprire le bellezze della città e di alcune località della Riviera di Levante.

Il cantante Danilo Luce è stato invitato dagli organizzatori

per tenere un concerto, in cui a farla da padrone saranno i brani dell'EP di prossima pubblicazione "Centauri", e in particolare la canzone "Tutti pazzi per la Guzzi" il primo inno dei fans della celebre motocicletta Made in Italy. A scriverlo e interpretarlo è stato proprio Danilo Luce, noto per aver preso parte in passato come cantante solista e interprete a diversi programmi tv nazionali, oltre ad aver militato in alcune rock band del panorama nazionale. Il video, che vede la partecipazione straordinaria di Elena Bagnasco (nipote di Giorgio Parodi), è caratterizzato dalla presenza di diversi modelli di Moto Guzzi. Danilo Luce si esibirà dal vivo con la sua band, che vede tra i componenti Domenico Di Girolamo (basso), Claudio D'Amico (chitarre), Angelo Melone (batteria) e Fabrizio Lauriente (tastiere).

Un ricco programma di eventi che comprende anche l'esposizione a Palazzo Tursi della famosa "Otto Cilindri", di un "Dondolino" 500 e di un "Gambalunghino" 250. Clou delle tre giornate sarà domenica alle 17 con la manifestazione aerea della Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare davanti al lungomare di Corso Italia, in occasione dell'avvicinamento al Centenario dell'Aeronautica Militare del 28 marzo 2023.

Danilo Luce (Avezzano) è un cantautore e cantante. Dopo cinque stagioni in qualità di vocalist per il programma televisivo di Italia 1 "Sarabanda" (condotto da Enrico Papi), si è messo in luce come interprete e supporter per alcuni noti artisti nazionali. Nel 2009, in seguito al terremoto dell'Aquila, ha scritto ed eseguito il brano "Torno a vivere", patrocinato dalla presidenza della provincia dell'Aquila, con cui ha ricevuto il "Premio Pigro" in onore di Ivan Graziani ed è stato ospite in trasmissioni come "I Fatti Vostri" (Rai 2) e "Notturmo Italiano" (Rai International). Il suo primo album "Oh" è stato distribuito dalla Edel. Inoltre, ha preso parte al film "Gangs Of New York" di Martin Scorsese.

CONFARTIGIANATO IMPRESE ABRUZZO VERTICI CONFERMATI, Di Blasio presidente e Di Marzio Segretario

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Continueremo con impegno il confronto con le Parti sociali e con le istituzioni, portando avanti i nostri valori nella rappresentanza delle Pmi e dell'artigianato

Chieti, 10 maggio 2022. Giancarlo Di Blasio e Daniele Di Marzio sono stati confermati, attraverso il voto del Consiglio Direttivo di Confartigianato Imprese Abruzzo, presidente e segretario regionale della Federazione. Entrambi sono al secondo mandato.

Le due figure di vertice, che resteranno a capo di Confartigianato Abruzzo dal 2022 al 2026, hanno ringraziato i colleghi "per la fiducia accordata, che certifica quanto di valido è stato fatto fino ad ora" e hanno assicurato "il massimo impegno, nel segno della continuità, in riferimento alla mission di tutela e rappresentanza del comparto artigiano e del mondo delle micro, piccole e medie imprese abruzzesi".

Lunghe e consolidate le loro esperienze in ambito associativo. Giancarlo Di Blasio, che ha da sempre a cuore i valori del

comparto artigiano anche in virtù della sua esperienza personale e lavorativa, è socio fondatore, dal 2001, della T&S Sistemi s.a.s, azienda specializzata nel settore impianti elettrici, elettronici e telecomunicazioni. È inoltre presidente dell'Associazione Confartigianato Imprese di Pescara dal 2016 e componente del Consiglio della Camera di Commercio Chieti-Pescara. "Ogni giorno vivo sulla mia pelle le problematiche legate al mondo della piccola imprenditoria", dice il presidente regionale, fresco di rielezione. "La pressione fiscale, l'eccessivo costo del lavoro, la difficoltà a reperire personale qualificato, la complessità burocratica e normativa, sono solo alcune delle criticità che bloccano le imprese nel nostro Paese e sulle quali bisogna intervenire. Il nostro comparto necessita di essere difeso e tutelato oggi più che mai – prosegue Di Blasio – e questo è il nostro compito: continueremo ad essere presenti ai tavoli di confronto con le Parti sociali e con le istituzioni, per portare avanti i nostri valori della rappresentanza".

Di Blasio sarà affiancato, nel corso del suo nuovo mandato, da tre vicepresidenti: Luciano Di Marzio (vicario), presidente di Confartigianato Imprese Teramo; Lorenzo Angelone, presidente di Confartigianato Imprese Avezzano; Francesco Angelozzi, presidente Confartigianato Imprese Chieti-L'Aquila.

Daniele Di Marzio, da ormai vent'anni, è punto di riferimento dei piccoli e medi imprenditori che operano nella provincia di Teramo. Muove i primi passi, in ambito associativo, nel 2004 e diventa segretario di Confartigianato Imprese Teramo all'età di 33 anni. È inoltre amministratore unico dell'agenzia formativa Conforma. "Siamo pronti a rinnovare la nostra sfida, con l'obiettivo di irrobustire un sistema delle imprese che, più di tutti, ha sofferto l'impatto dell'emergenza Covid, mostrando comunque una grande capacità di reazione – afferma il segretario regionale dopo la conferma – usciremo da questa crisi, che è stata ulteriormente aggravata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina, ma servirà uno sforzo eccezionale, in

termini di responsabilità e coraggio, da parte di tutti i soggetti coinvolti, per ricostruire un modello di sviluppo economico e sociale che faccia leva sul valore espresso dagli artigiani e dalle piccole imprese. Confartigianato intensificherà l'impegno di rappresentanza e di servizio al fianco degli imprenditori abruzzesi – assicura Di Marzio – lavorando per creare un contesto favorevole, in grado di valorizzare le potenzialità imprenditoriali del nostro territorio, puntando su competenze, innovazione e sostenibilità”.

Riconfermato anche il revisore unico della Federazione Stefano D'Orazio.

VIOLATO LO SPAZIO VITALE degli alberi della Strada Parco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Pescara, 10 maggio 2022. Sulla questione degli interventi intorno agli alberi della Strada Parco interviene la delegazione Pescara-Chieti del Coordinamento Nazionale Alberi e Paesaggio. “In questi giorni, a seguito delle continue segnalazioni da parte dei cittadini preoccupati, ci siamo voluti interessare di questa vicenda della gestione degli

alberi lungo la Strada Parco – commenta l’associazione – Prima di tutto, in qualsiasi regolamento, è assolutamente vietato scavare o procedere con lavori meccanici intorno alla cosiddetta zona critica radicale, ovvero la parte più vicina al tronco degli alberi, in cui si trova la rizosfera, l’area di pertinenza delle radici della pianta e dove essa raccoglie maggiore nutrimento. Come ci spiegano gli esperti, andare a violare e rovinare la rizosfera degli alberi, anche parzialmente, può provocare ingenti danni agli stessi.”

“Quanto accaduto lungo la Strada Parco non rispetta assolutamente le norme di corretta gestione delle alberature urbane, prima di tutto perché non si dovrebbe mai lavorare a ridosso delle zone critiche radicali, ma poi perché, per completare il lavoro è stato immesso cemento proprio sopra le radici lasciate all’aria.

Non è certo il modo di trattare gli alberi, già di per sé costretti a vivere in una situazione complessa di continua criticità e ingerenze antropiche di vario genere – continua l’associazione – Il regolamento del verde del Comune di Pescara vieta assolutamente di operare nelle vicinanze degli alberi. È stato dichiarato che si tratta di interventi fatti bene, che non creano nessun problema. Staremo a vedere perché lo stato dell’arte dimostra ben altro. Qualsiasi violazione dello spazio vitale delle piante, dalla rizosfera alla zona critica radicale, con manomissione dell’apparato radicale, può comportare molteplici danni agli alberi, sia dal punto di vista della stabilità che per quanto riguarda il lento deperimento di parti della pianta e la conseguente crescita stentata. Il patrimonio arboreo cittadino dovrebbe essere gestito da personale competente e sensibile, rispettando scrupolosamente regolamenti e norme dettate da studi scientifici e ricerche continue sul campo.”

DUE GIORNI DI EVENTI AL MAXXI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



L'11 e il 12 maggio a palazzo Ardinghelli il convegno su alternative attuali di Enrico Crispolti

L'11 maggio ore 18 opening mappa appennino, la nuova mostra di Angelo Bellobono

“Alternative Attuali” – Arte Contemporanea all’Aquila, 1962-1968. Nuovi studi e ipotesi d’intervento

11-12 maggio 2022 – Inizio lavori ore 10 | Sala della Voliera

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti in collaborazione con UNIVAQ

Mappa Appennino in collaborazione con Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d’Ocre Onlus. Opening mercoledì 11 maggio ore 18| Project Room

L’Aquila, 9 maggio 2022 – Fedele al mandato di essere centro di promozione e produzione artistica e culturale in connessione costante con le eccellenze del territorio, il MAXXI L’Aquila ospita due importanti iniziative: l’11 e il 12 maggio 2022, la Sala della Voliera ospiterà il convegno “Alternative Attuali” – Arte Contemporanea all’Aquila, 1962-1968. Nuovi studi e ipotesi d’intervento a cura dello storico dell’arte e docente presso l’Università degli Studi

dell'Aquila, Giuseppe Di Natale con la partecipazione di Massimo Fusillo, ordinario di Letterature Comparate e Teoria della letteratura all'Università dell'Aquila. Sempre l'11 maggio, alle 18.00 presso la Project Room del museo verrà inaugurata la mostra *Mappa Appennino* di Angelo Bellobono, a cura di Elisa Del Prete e Silvia Litardi, che sarà articolata in due sezioni, al MAXXI L'Aquila e alla Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre Onlus. L'allestimento presenterà il frutto della ricerca pittorica che l'artista, da sempre impegnato nell'indagine delle relazioni tra antropologia e geologia, ha condotto negli ultimi cinque anni sull'Appennino a partire da una frequentazione diretta che si è poi riversata sulla tela tramite un processo di memoria, esperienza e sperimentazione.

"ALTERNATIVE ATTUALI" – ARTE CONTEMPORANEA ALL'AQUILA, 1962-1968. NUOVI STUDI E IPOTESI D'INTERVENTO. Le due giornate di studio offriranno una importante occasione per ripercorrere le quattro edizioni della mostra *Alternative Attuali* organizzate da Enrico Crispolti – storico dell'arte tra i più autorevoli in Italia e curatore nel 1976 della sezione italiana alla Biennale di Venezia – presso il Forte Spagnolo dell'Aquila rispettivamente nel 1962, 1963, 1965 e nel 1968, occasioni in cui il capoluogo abruzzese divenne un importante punto di riferimento per il panorama artistico nazionale. Per la prima volta venivano infatti proposte mostre alternative alla Biennale di Venezia, basate su una concezione originale, sia nell'impianto critico che in quello metodologico, che videro una forte presenza anche di architetti come Paolo Portoghesi. Si trattò di mostre a saggio critico che volevano restituire la varietà delle ricerche artistiche in atto (Surrealismo, Informale, Nuova Figurazione, Astrazione, Pop Art). Particolarmente importanti furono anche gli "omaggi" dedicati ad Alberto Burri (1962), a Corrado Cagli, Lucio Fontana e Ludovico Quaroni (1963), a René Magritte, Mirko ed Enrico Baj (1965), e le retrospettive antologiche dell'ultima edizione (1968) su Alberto Savinio, Paul Delvaux, Mauro

Reggiani, Jindřich Štyrský, Toyen, Alberto Viani, Gherard Hoehme, Sergio Vacchi, Alik Cavaliere, Francesco Somaini e Konrad Klapheck.

Storici dell'arte (Giuseppe Di Natale, Lara Conte, Ada Patrizia Fiorillo, Raffaele Bedarida, Maria Alicata, Luca Pietro Nicoletti, Caterina Caputo, Claudio Zambianchi, Éric de Chasse, Alessandro Del Puppo, Giovanni Rubino e Davide Lacagnina), dell'architettura (Luca Quattrocchi), storici della critica letteraria artistica (Marco Belpoliti), musicologi (Alessandro Mastropietro) e filosofi (Rocco Ronchi) indagheranno, durante i lavori, tutti gli aspetti delle ricerche attivate da *Alternative Attuali*, dalla pittura alla scultura, fino alla grafica, all'architettura e alla scrittura, analizzandone le possibili ricadute sull'oggi. Parteciperanno ai lavori anche due testimoni di quegli anni tuttora operativi: l'architetto Paolo Portoghesi e l'artista tedesco Konrad Klapheck.

Completano poi il prestigioso elenco di presenze: Manuela Crescentini, Direttrice dell'Archivio Crispolti Arte Contemporanea A.P.S., Marta Vittorini Direttrice dell'Archivio di Stato dell'Aquila e Bartolomeo Pietromarchi, Direttore MAXXI L'Aquila.

L'ingresso al Convegno sarà a titolo gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. I lavori, articolati in interventi, discussioni e tavole rotonde, avranno luogo nelle due giornate dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.

MAPPA APPENNINO Visitabile dal 12 maggio al 12 giugno nella Project Room del MAXXI L'Aquila, la mostra invita il visitatore a immergersi nella pittura di Angelo Bellobono attraverso una selezione di opere inedite che invadono lo spazio secondo un ritmo irregolare che rimanda all'equilibrio instabile tipico dell'esperienza in montagna. Alla Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre Onlus sono esposti lavori cronologicamente precedenti, che ci

restituiscono per la prima volta l'intero percorso del progetto *Linea1201*, il programma di residenza diffuso sul territorio appenninico che, nell'estate del 2020, ha portato l'artista a lavorare in vetta, dalle Mainarde al Monte Alpi, quindi nella Valle del Samoggia in Emilia-Romagna fino ai Monti della Laga. Ne sono derivati lavori variegati, che sfruttano supporti diversi e si mettono in discussione tramite tagli, cuciture ed equilibri precari, in cui la tela può perdere la rigidità di un telaio per diventare "un paesaggio di queste terre alte, spesso tenute insieme anche solo da una tenace, seppur fragile, relazione" come afferma l'artista.

I lavori in mostra si propongono oggi come suggestioni per interrogarsi su un territorio che pone questioni specifiche legate alla sua fragilità, al suo stratificarsi, su una dorsale appenninica che funge da versante, da spina dorsale del nostro Paese, mettendo in discussione linee di confine tra aree, regioni, paesaggi. Un viaggio, quello di Bellobono, che, nato in solitaria presso il rifugio della Capanna Charles sul Monte Marrone, si è poi nutrito di incontri, con persone e territori, fino all'ultima tappa ad Amatrice in cui l'artista ha scelto di chiamare a confronto altri tre colleghi che in modo diverso si relazionano alla pittura: Chris Rocchegiani, Davide D'Elia e Beatrice Meoni. Il dialogo artistico condiviso nei giorni di residenza viene riproposto in mostra attraverso la messa a contatto delle opere create in quella situazione. Le grandi tele in mostra alla sede del MAXXI sono, invece, frutto di un processo e un depositarsi più intimo, in studio, successivo a *Linea1201*. L'invito qui è quello di fare un passo dentro al paesaggio stesso, cogliendone i dislivelli, gli equilibri precari, le proporzioni in divenire e in cui ricercare dettagli di materia restando al tempo stesso sospesi tra un colore steso leggero e un gesto pittorico estemporaneo. Non c'è premeditazione per l'artista nell'avvicinarsi al quadro, esso traduce uno stato di fatto, sia esso un accadimento in spedizione come la memoria della stessa una volta tornato in studio.

Accompagna la mostra il volume *Mappa Appennino*, edito da Viaindustria publishing con la collaborazione scientifica della Società Geografica Italiana.

Durante il periodo di apertura della mostra saranno organizzate due passeggiate in vetta con Angelo Bellobono: Sabato 21 maggio Escursione al rifugio Malequagliata (m.1436) sul monte Ocre; Sabato 11 giugno Escursione al rifugio Duca degli Abruzzi (m.2383) da Campo Imperatore. Al rientro in città, in entrambe le giornate, è prevista una visita alla mostra *Mappa Appennino* presso il MAXXI L'Aquila e la Fondazione Giorgio de Marchis Bonanni d'Ocre Onlus.

FESTA DI SAN GIUSTINO e Palio de lu Riucchiappe, ecco quello che c'è da sapere su mobilità e strade

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Sindaco e De Cesare: Una festa per tutti e per vivere gli spazi della città dopo la pandemia

Chieti, 9 maggio 2022 – Di seguito le indicazioni per la cittadinanza e il pubblico che affluirà in città in occasione

delle Festività di San Giustino e delle manifestazioni del Palio de lu Ricchiappe e di alcuni eventi della festa patronale.

“Dopo 25 aprile e Primo Maggio la città si prepara ai ritrovati appuntamenti che si terranno il giorno di San Giustino – così il sindaco Diego Ferrara e l’assessore agli Eventi, Paolo De Cesare – L’invito per tutti è goderci una giornata di festa e di serenità nella nostra Chieti, con tutto quello che mercoledì sarà vivibile, dagli appuntamenti per San Giustino, che culmineranno con il concerto di Michele Zarrillo alla Villa comunale, l’11 sera dalle ore 21, dal Palio che coinvolgerà tutti e 14 i “quarti” cittadini.

Deviazioni e mobilità contingentata aiuteranno la città a ospitare iniziative di intrattenimento che daranno l’avvio ufficiale anche al calendario del Maggio Teatino e che saranno di vario genere e per tutti, dallo sport allo spettacolo, per grandi e anche piccini, ai quali sarà dedicato un ambito tutto di giochi gonfiabili e attrazioni, proprio nel cuore della città, a piazza Vico che li ospiterà dalle ore 18 alle 20.30. Un programma ricco, che animerà la città dalla mattina alle ore 10, con il Corteo Storico a cura dell’associazione Teate Nostra, che da Corso Marrucino approderà alla Villa Comunale, dove si svolgeranno i festeggiamenti per il compleanno della Città di Achille; in piazza Vico ci sarà la musica gruppo Vaskomania già dalle ore 9,30 per il Caffè Bon bon; nel pomeriggio ci sarà il Palio dell’associazione Scopri Teate, “lu Ricchiappe” prenderà vita dalle ore 16 alle 20, con partenza da Sant’Anna percorrendo via Arniense fino alla Ex Pescheria; alla Villa, oltre a Zarrillo ci saranno i Dj set a cura di Arturo Capone, già dal pomeriggio, alle 17 con dj Kalabrese alla consolle; infine da piazza Trento e Trieste a viale IV Novembre stazioneranno gli ambulanti storici della Festività di San Giustino”.

Il Palio e i divieti per renderlo possibile nell’ordinanza della Polizia Municipale.

Al fine di consentire lo svolgimento della competizione sportiva è prevista:

1. la soppressione temporanea del capolinea del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano in P.le S. Anna , dalle ore 15,45 alle ore 18,30;
2. l'istituzione del divieto di sosta con rimozione su entrambi i lati, dalle ore 14,00 alle ore 18,30, nelle seguenti strade attraversate dal percorso del corteo e della gara podistica: Via Valignani , Piazza Garibaldi (da intersezione con Via P. A. Valignani all'intersezione con Via T. Di Petta, nonché nel tratto compreso tra le due intersezioni con Via F. Salomone) , Via Arniense (da intersezione con Piazza Garibaldi a intersezione con Piazza Matteotti), Piazza Matteotti (lato a valle dell'area parcheggio centrale), secondo tratto di C.so Marrucino (da L.go Valignani a Via Arniense) ;
3. l'istituzione del divieto di transito veicolare, dalle ore 15,45 alle ore 18,30 circa e comunque fino al passaggio di tutti i concorrenti della gara, in P.le S. Anna, ad eccezione del tratto viario che collega Via Ferri e Via A. Fieramosca con Via E. !anni e Via Albanese , che dovrà rimanere aperto per il normale traffico veicolare ;
4. l'istituzione del divieto di transito veicolare, dalle ore 16,30 alle ore 18,30 circa e comunque fino al passaggio di tutti i concorrenti della gara , nelle seguenti strade attraversate dal percorso del corteo e della gara podistica : Via P. A. Valignani , Piazza Garibaldi (da intersezione con Via P.A. Valignani a intersezione con Via Arniense) , Via Arniense (da intersezione con Piazza Garibaldi a intersezione con Piazza Matteotti) , secondo tratto di e.so Marrucino (da L.go Valignani a Via Arniense) nonché in tutte le strade che vi sboccano;
5. l'istituzione delle seguenti limitazioni e deviazioni,

durante il periodo di chiusura al traffico di cui ai punti 3 e 4: l'obbligo di svolta a sinistra verso Via E. Ianni o diritto verso Via A. Fieramosca o Via Ferri, per i veicoli provenienti da Via Albanese; l'obbligo di svolta a destra verso Via A. Fieramosca o Via E. Ianni, per i veicoli provenienti da Via Ferri; l'obbligo di svolta a destra verso Via E. Ianni o a sinistra verso Via Ferri, per i veicoli provenienti da Via A. Fieramosca; l'obbligo di svolta a sinistra verso Via Ferri, per i veicoli provenienti da Via Rossi; l'obbligo di svolta a destra verso Via Fonte Cruciani, per i veicoli provenienti da Via Ianni – lato Madonna del Freddo; il divieto di transito veicolare in Piazza Garibaldi, nel tratto che conduce verso Via Arniense; l'inversione del senso di marcia veicolare nel tratto di Piazza Garibaldi compreso tra le due intersezioni con Via F. Salomone; l'obbligo di svolta a sinistra verso il tratto di Piazza Garibaldi specificato al punto precedente, per i veicoli provenienti da Via F. Salomone, e di nuovo a sinistra con sbocco presso l'intersezione in uscita su Via F. Salomone; l'obbligo di svolta a destra verso Via Papa Giovanni XXIII, per i veicoli provenienti da Via C. De Lollis e da Via Mezzanotte; l'obbligo di svolta a sinistra verso Via Papa Giovanni XXIII, per i veicoli provenienti da Via S. Michele; l'obbligo di svolta a sinistra verso Viale Amendola, per i veicoli provenienti da Via Terme Romane – lato Via Forlanini; l'obbligo di svolta a sinistra verso Via Porta Monacisca, per i veicoli provenienti da Viale Amendola – lato Via Nicolini; l'obbligo di svolta a destra verso Via delle Terme Romane, per i veicoli provenienti da Viale Amendola.

- L'istituzione del divieto di sosta con rimozione in Via Arniense, su entrambi i lati del tratto compreso tra l'intersezione con Via C. Battisti e l'intersezione con

- Via dei Crociferi, dalle ore 14,00 alle ore 20,00;
- L'istituzione del divieto di transito veicolare in Via Arniense, nel tratto compreso tra l'intersezione con Piazza Matteotti e l'intersezione con Via Toppi e e.so Marrucino, dalle ore 16,30 alle ore 18,30 circa e comunque fino al passaggio di tutti i concorrenti della gara;
 - L'istituzione delle seguenti limitazioni e deviazioni, durante il periodo di chiusura al traffico di cui al punto 7.: sospensione temporanea della Z.T.L. "82" in Via Cesare de Lollis con orario 16.30-18.30; l'obbligo di svolta a destra verso Via Priscilla, per i veicoli provenienti da Via dei Vezii; l'obbligo di svolta a destra verso Via C. De Lollis, per i veicoli provenienti da Via Vicentini, dal primo tratto di Corso Marrucino e da Via dei Gesuiti;
 - L'istituzione del divieto di transito veicolare in Via Arniense, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Toppi e e.so Marrucino e l'intersezione con Via dei Crociferi, dalle ore 16,30 alle ore 20,00 circa e comunque fino al termine della manifestazione;
 - L'istituzione delle seguenti deviazioni, durante il periodo di chiusura al traffico di cui al punto 9.:
 - L'obbligo di svolta a destra verso Via Toppi, per i veicoli provenienti da Via Arniense/Piazza Matteotti;
 - L'obbligo di procedere dritto verso Via Toppi, per i veicoli provenienti da Corso Marrucino.

Mobilità per la Festività in onore del Santo Patrono.

Al fine di consentire lo svolgimento delle iniziative per la festa di San Giustino, è prevista:

1. L'istituzione del divieto di sosta con rimozione in Piazza Trento e Trieste, nell'area di sosta compresa fra l'intersezione con Via della Liberazione e V.le IV Novembre, nonché nell'area riservata alle operazioni di carico e scarico merci antistante l'ingresso del

Seminario, dalle ore 14,00 del giorno 10 maggio alle ore 24,00 del giorno 11 maggio 2022 ;

2. L'istituzione del divieto di sosta con rimozione in Viale IV Novembre, dall'intersezione con Piazza Trento e Trieste all'intersezione con Via R. Paolucci, dalle ore 14,00 del giorno 10 maggio alle ore 24,00 del giorno 11 maggio 2022 ;
3. L'istituzione del divieto di transito veicolare in Viale IV Novembre, nel tratto indicato al punto precedente, per il giorno 10 maggio 2022 , dalle ore 18,00 alle ore 24,00 , e per il giorno 11 maggio 2022, dalle ore 9,00 alle ore 24,00;
4. L'istituzione del divieto di transito veicolare in Via Vernia, per i giorni 10 e 11 maggio 2022 , dalle ore 18,00 alle ore 24,00 di ciascun giorno, ad eccezione dei soli veicoli in sosta che avessero la necessità di riprendere la marcia veicolare ;
5. L'istituzione dell'obbligo di procedere diritto verso il secondo tratto di Via Pianell – lato Viale Europa, per i veicoli provenienti dal primo tratto di Via Pianell – lato Via Porta Napoli, durante i periodi di chiusura al traffico di cui al punto 4.

I veicoli degli ambulanti sono autorizzati alla sosta in Piazza Trento e Trieste e in Viale IV Novembre, nelle aree poste in divieto di sosta con rimozione nei giorni 10 e 11 maggio 2022 , anche fuori dagli orari di concessione per la vendita , ma senza aprire al pubblico .

QUOTA MILLE A ROCCACERRO, la

frazione immortale grazie alle foto di Thomas

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Tagliacozzo, 9 maggio 2022. Roccacerro (Aq) 1170 metri sopra il livello del mare, una frazione del comune di Tagliacozzo da cui dista solo 4 chilometri. Sita alle pendici del monte Bove, domina la sottostante piana dell'**Ara dei Pali**, fondamentale luogo di passaggio della Marsica occidentale. Distese di boschi di querce e di castagne e profili di dolci montagne cingono il pittoresco centro: le telecamere Rai con **Sem Cipriani** si sono spinte fin qui insieme allo scrittore **Peppe Millanta** per una nuova puntata della rubrica a cura di **Paolo Pacitti**, "*Quota Mille*".

Nel Medioevo il centro era noto come Rocca Cerri, e si sviluppò tutto intorno al centro fortificato, posto nella parte più alta del paese a guardia del passaggio sottostante.

Da non perdere è la Chiesa di Santa Maria degli Angeli, edificata nel '700 su quello che rimaneva dell'antica rocca e della sua torre-cintata, che fu trasformata in campanile, acquisendo così il suo profilo caratteristico.

A causa della sua posizione strategica lungo la via Tiburtina Valeria, Roccacerro fu bombardata nel '44 dagli alleati, per isolare le contraeree naziste presenti.

Sfortuna volle che il bombardamento avvenne proprio di domenica, nell'orario di uscita dalla messa, e una bomba cadde al centro della piazza. Fu una strage. L'episodio è ricordato

da una targa ed ogni anno si svolge una commemorazione.

“E proprio a Roccacerro – spiega Millanta – è stata scattata una fotografia che nasconde una storia. Fu realizzata in una fredda giornata d’inverno di quasi 100 anni fa, dopo una nevicata che aveva ammantato tutto il paesaggio: sono però ben visibili il monte Bove sullo sfondo e il profilo del paese, con il campanile al centro. A realizzarla fu Thomas Ashby, un archeologo britannico e un vero pioniere nello studio della nostra regione. Ashby, venuto per la prima volta in Abruzzo per studiare il sito dell’antica Carsioli, si innamorò così tanto dei luoghi da tornarvi più volte tra il 1901 e il 1923. Lo fece per preservare i volti, gli usi e i costumi locali, avendo intuito che quel mondo stava per scomparire, inghiottito per sempre dalla modernità”.

“Bisogna fare di tutto per raccogliere quello che inesorabilmente sta scomparendo”, diceva. E compì allora un’operazione a quel tempo poco diffusa: produsse un corpus fotografico, oggi divenuto di fondamentale importanza, il cui valore non è dato tanto dalla perizia tecnica, spesso amatoriale, ma dalla singolarità degli eventi fotografati.

La riscoperta di questo corpus e di questo personaggio è avvenuta soltanto alcuni anni fa, e continua ancora oggi, con la stessa forza, a raccontare di un tempo che fu.

Il viaggio tra i borghi d’Abruzzo continua su **Buongiorno Regione**; novità, curiosità e qualche piccola anticipazione sono sulla pagina Facebook, dov’è possibile saperne di più anche sulla puntata dedicata a **Roccacerro**.

LA PICCOLA ASSISI in terra d'Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Massimo Santilli presenta ad Assisi il libro *Castelvechio Subequo*

Sabato 14 maggio 2022 – Ore 16.30 – Convento della Porziuncola di Assisi

Castelvechio Subequo, 9 maggio 2022. Sabato 14 maggio, alle ore 16.30, nel Convento della Porziuncola (Sala del Refettorietto) di Assisi (Perugia) sarà presentato il libro di Massimo Santilli dal titolo *“Castelvechio Subequo: la piccola Assisi in terra d’Abruzzo”* (D’Abruzzo Edizioni Menabò). All’incontro sarà presente il Custode Fra Massimo Travascio (OFM). Il volume vanta la prefazione di Fra Domenico Paoletti (Sacro Convento di San Francesco) e la supervisione editoriale del Prof. Giovanni Zavarella (Giornalista e Benemerito di Assisi).

La cittadina subequana rappresenta il fulcro del francescanesimo abruzzese in virtù della presenza di frammenti di sangue essiccato e fuoriuscito dalle piaghe delle Sacre Stimate, di preziose opere di oreficeria sacra medievale e del ciclo pittorico di rimando giottesco della fine del XIV secolo con le scene sulla vita del santo, fra le quali sono compresi due episodi dell’agiografia francescana che costituiscono una rarità nella sua generale produzione iconografica non raffigurati negli affreschi di Giotto della

Basilica Superiore.

Grazie alla presenza della reliquia ematica e alla possibilità di beneficiare dell'Indulgenza Plenaria del Perdono di Assisi (oggi estesa a tutte le chiese francescane e parrocchiali, ma che a Castelvecchio ottiene approvazione storica con la Bolla del Pontefice Leone XII del 1828), il tempio subequano è stato meta di devoti pellegrinaggi. Si fa notare in proposito che l'impianto costruttivo della nostra chiesa richiama alla mente la Basilica di Santa Maria degli Angeli, non certo per le proporzioni e l'importanza, ma per il fatto che in essa si contiene la piccola e originaria chiesetta di S. Maria a piè di Potano, proprio come nella stessa Basilica Papale è stata inglobata la Porziuncola. A Castelvecchio Subequo, inoltre, si svolge da trentasette anni la cerimonia dell'Accensione della lampada votiva in onore di S. Francesco a imitazione di quella di Assisi presso la Tomba del Santo.

Altra singolare prerogativa abruzzese è quella della concessione da parte dei Frati Minori all'Ordine Franciscano Secolare regionale di dare avvio in Assisi alle annuali celebrazioni del Perdono.

Il volume, pubblicato da D'Abruzzo Edizioni Menabò e disponibile sui maggiori Book Store (Mondadori, La Feltrinelli, Ibs, Amazon, ecc.), è parte integrante degli strumenti per la conoscenza e la promozione dei valori espressi nel *concept "Paesaggi del Sacro"* in cui si propongono contenuti e approfondimenti su *Storie e Viaggi nei luoghi francescani d'Italia*.

Al saluto del Custode Massimo Travascio (OFM) e di Antonio Russo in rappresentanza delle associazioni organizzatrici, seguiranno quelli del Sindaco di Assisi Stefania Proietti e del Sindaco di Castelvecchio Subequo Marisa Valeri. Sono previste le relazioni di Francesco Brasa (OFM – Guardiano del Santuario della Verna), di Domenico Paoletti (OFMConv. – Assistente Custodiale Sacro Convento), di Fr. Giulio Cesareo

(OFMConv. – Direttore dell'Ufficio Comunicazione del Sacro Convento), di Grado Giovanni Merlo (Presidente della Società Internazionale di Studi Francescani) e di Giovanni Zavarella (Giornalista, critico letterario e Benemerito di Assisi) che coordinerà anche gli interventi.

All'atteso appuntamento, che costituisce un ideale patto di amicizia fra le due comunità, sarà presente una delegazione composta da amministratori degli enti abruzzesi coinvolti, nonché dagli altri rappresentanti istituzionali aderenti.

La presentazione del libro è organizzata dalle Associazioni "Amici Barbara Amicarelli" – Assisi, Pro Loca Santa Maria degli Angeli – Assisi, "Priori del Piatto di S. Antonio Abate", Santa Maria degli Angeli – Assisi, "C.T.F." – Assisi, AIDO Gruppo Comunale Assisi, "Punto Rosa" e da "Il Rubino – Il Giornale del Cittadino". L'iniziativa gode del Patrocinio del Comune di Assisi, della Società Internazionale di Studi Francescani, della Presidenza del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, della Deputazione Abruzzese di Storia Patria, dei Frati Minori Conventuali – Convento di Castelvecchio Subequo e dell'Ordine Franciscano Secolare d'Abruzzo. L'evento sarà trasmesso in diretta sulla pagina ufficiale Facebook "Paesaggi del Sacro".

**LE PERICOLOSE CONSEGUENZE DEL
FARE SUPPOSIZIONI.
Presentazione del volume in**

versi di Tiziano Viani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Chieti, 9 maggio 2022. Il prossimo venerdì 13 maggio, alle ore 18:00, presso il giardino chiostroale del Convitto "G.B. Vico" sul Corso Marrucino a Chieti, presentazione del libro del Prof. Tiziano Viani: "LE PERICOLOSE CONSEGUENZE DEL FARE SUPPOSIZIONI".

Interverranno: il Prof. Massimo Pasqualone, critico d'arte e letterario, poeta, docente di lettere; il Magnifico Rettore del Convitto Nazionale "G.B. Vico" Prof.ssa Paola Di Renzo e il Direttore della Gazzetta di Chieti Dott. Gino Di Tizio.

Tre relatori illustri, felici di presentare un libro di liriche impegnativo ma ricco di stimoli, spunti e richiami, quali la bellezza della semplicità, la fugacità del tempo, la natura e l'essenza stessa dell'uomo, ciò che può essere o, apparentemente, sembrare.

Con un linguaggio unico, l'autore riesce a esprimere quello che è la sua considerazione del mondo, la riflessione dei luoghi a lui vicini quali il suo paese natale, gli affetti e le persone. Il senso di vivere costantemente in bilico tra la luce e il buio, la speranza nel cambiamento e la rarità delle piccole cose fa del calmo esistere un qualcosa da proteggere. Si augura, così, di far immergere il lettore in un mondo di pura "arte poetica", capace di stravolgere con la riflessione e con l'immaginazione le più difficili circostanze che la vita può offrire.

La manifestazione sarà impreziosita dalla lettura di alcune

liriche da parte degli studenti della Scuola: Eugenia Malandra; Francesca Salvatore; Lorenzo Di Credico; Isabella Mariani; Manrico Falasca; Giuditta De Donatis; Stefano Simone; Sofia Conte.

La manifestazione è aperta a tutti.

NOTTE EUROPEA DEI MUSEI 2022. La Musica per Tutti: maratona musicale con giovani artisti d'Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Museo Universitario – 14 maggio 2022 – ore 18:00

Chieti, 9 maggio 2022. Sabato 14 maggio 2022, dalle ore 18:00, presso il Museo universitario di Chieti, ci sarà il tradizionale appuntamento annuale con la “Notte europea dei Musei” (“Nuit européenne des Musées”). Ideata dal Ministero della cultura francese e giunta alla 18^a edizione, l’iniziativa prevede l’apertura di oltre 4.000 Musei in tutta Europa, nei quali saranno offerti gratuitamente eventi, visite e laboratori didattici. Una serata diversa dalle altre per (ri)scoprire i monumenti e i musei delle città con le loro collezioni. Il Museo Universitario dell’Ateneo “Gabriele

d'Annunzio" ha aderito anche quest'anno, proponendo in questa edizione 2022 una serata speciale sul tema "La Musica per Tutti: maratona musicale con giovani artisti d'Abruzzo" che vedrà la partecipazione della "Music and Art International Academy" del Maestro Giuliano Mazzocante, un'accademia nata con lo scopo della formazione alla performance dei giovani talenti musicali. Le sale del Museo Universitario ospiteranno una maratona musicale con giovani allievi dell'Accademia, piccoli artisti dai sei ai diciotto anni, che eseguiranno brani di grandi autori come Chopin, Mozart, Beethoven, Liszt, Schumann e Mendelssohn. Alle 21:00, presso l'Auditorium del Museo universitario, è in programma il recital del pianista Michele Taraborrelli, un giovane talento di soli ventitré anni, che si cimenterà in un programma virtuosistico con brani scelti dai repertori di Liszt, Chopin, Rachmaninov e Beethoven al quale nel 250esimo anniversario dalla sua nascita, ha dedicato una Lezione-Concerto sulla Sonata Op.53 n.21 "Waldstein".

In occasione dell'evento europeo del 14 maggio prossimo, le sale del Museo Universitario saranno offerte gratuitamente ai visitatori dalle 18:00 alle 23:00.

Maurizio Adezio

**SICUREZZA SULLE STRADE,
passaggi pedonali protetti
dove non possono essere**

installati i dissuasori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Teramo 9 maggio 2022. Da Codice della Strada non in tutte le provinciali possono essere installati i dissuasori di velocità: “Per garantire maggiore sicurezza ai pedoni su quelle che attraversano territori dove i sono case sparse o piccoli agglomerati, l’ente ha quindi predisposto un Piano di intervento per tutelare le persone si trovano a camminare o attraversare questi tratti di strada” spiega il consigliere delegato alla viabilità Gennarino di Lorenzo.

Partono questa mattina sei lavori (ditta Procaccia Costruzioni) per la realizzazione di passaggi protetti sulla:

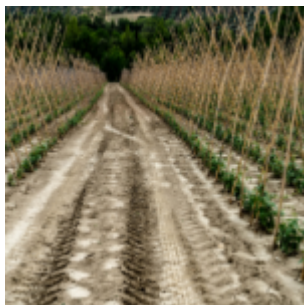
S.P. n. 2 di Villa Lempa nell’abitato della frazione e all’altezza dell’abitato della frazione Faraone; S.P. 17 di Fonte a Collina con due passaggi pedonali prima e dopo il cimitero di Villa Pompetti; sulla S.P. 18 di Nepezzano, con un passaggio pedonale all’altezza dell’edificio scolastico della primaria; S.P. n. 28 Atri-Pineto, un passaggio pedonale in prossimità dell’innesto con la Strada Comunale Cannuccia.

Con decorrenza da oggi e sino al termine dei lavori su questi tratti è prevista l’istituzione del senso unico alternato semaforizzato.

Pina Manente

LO SPAZIO NARRATIVO del fagiolo tondino del Tavo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Venerdì 13 maggio, a Loreto Aprutino ci sarà l'inaugurazione dello "Spazio narrativo del Fagiolo Tondino del Tavo", a seguire il convegno dal titolo: "La protezione della denominazione del prodotto tipico e la conservazione del seme"

Loreto Aprutino, 09 maggio 2022. Il 13 maggio, in Via dei Normanni 6, a Loreto Aprutino, sarà inaugurato lo "spazio narrativo del Fagiolo Tondino del Tavo", un luogo nuovo dove la storia e le caratteristiche del prezioso ed antico legume color avorio, vengono raccontate attraverso una sequenza fotografica realizzata dal fotografo Luciano D'Angelo, professionista specializzato in fotografia di viaggio per l'editoria nazionale ed internazionale (Mondadori- Bell'Italia – Bell'Europa; Touring Club Italiano; National Geographic Italia; Meridiani).

Uno spazio espositivo nuovo, realizzato recuperando minuziosamente un locale di una struttura storica – nella quale è possibile ammirare un pavimento in cemento del 1920 proveniente da New York, all'interno del quale, oltre ad ammirare gli scatti di Luciano D'Angelo che immortalano i momenti più significativi del fagiolo, dalla semina, alla raccolta, verranno anche esposte le confezioni dei 16

produttori del Consorzio di Tutela del fagiolo Tondino del Tavo. Un luogo in cui il visitatore potrà informarsi sulla storia, sulle caratteristiche organolettiche, sulle tecniche di produzione ed al contempo scoprire l'unicità del territorio su cui viene coltivato il legume, nonché conoscerne le applicazioni in cucina, testimoniate dalle ricette realizzate dai più importanti cuochi abruzzesi, grandi estimatori dell'antico fagiolo.

Dopo l'inaugurazione seguirà un convegno alle ore 11,00, presso il teatro Luigi De Deo, in Via dei Mille 4, dal titolo. *“La protezione della denominazione del prodotto tipico e la conservazione del seme”*. Interverranno: l'assessore regionale all'agricoltura e vicepresidente della Regione Abruzzo Emanuele Imprudente, il presidente della Provincia Ottavio De Martinis, il sindaco di Loreto Aprutino, Gabriele Starinieri, il presidente del GAL Terre Pescaresi, Gianluca Buccella, Fabio Belfiore, produttore e vicepresidente del Consorzio, Alessio Marini, presidente del Consorzio, Maurizio Odoardi, ex responsabile ufficio Biodiversità Regione Abruzzo e Francesca Petrei Castelli del Pastificio Verrigni.

Chiamato anche *“fasciule a buscielle”*, ossia fagiolo a pisello, il Tondino del Tavo è piccolo e tondo come un pisello, di un candido colore madreperlaceo che va dal bianco latte all'avorio. Ha ottime proprietà nutrizionali ed una buccia sottilissima, che ne consente una cottura più rapida e una facile digestione. Si tratta di un fagiolo tardivo che ha trovato l'habitat ideale nei terreni ciottolosi ed alluvionali dell'area vestina e si coltiva in sette comuni: Farindola, Penne, Loreto Aprutino, Pianella, Collecorvino, Moscufo e Cappelle sul Tavo.

Il progetto è stato cofinanziato dal PSR 2014/2020 Abruzzo, Misura 19 – PSL GAL Terre Pescaresi, sotto intervento 19.2.1.1.1 Fondo FEASR.

LA MONTAGNA TERAMANA SCOMMETTE sul turismo sostenibile

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Due milioni e 400 mila euro per la realizzazione di un progetto integrato che “unisce” Pietracamela e Fano Adriano

Teramo 9 maggio 2022. Illustrato il progetto che verrà realizzato fra Pietracamela e Fano Adriano presentato dalla Provincia (soggetto attuatore) e finanziato con i fondi complementari del PNRR dalla Cabina di regia che vede decisorio la Regione e la Struttura Commissariale sisma.

La scheda progettuale prevede investimenti per 2 milioni e 400 mila euro con interventi che mirano a favorire la destagionalizzazione turistica del comparto montano teramano, è stato condiviso con i Comuni di Pietracamela e Fano Adriano e realizza proposte avanzate dalle comunità locali.

Nello spirito del PNRR e del lavoro svolto dalla Provincia in questi ultimi due anni, il progetto va oltre il suo intrinseco valore rappresentando un momento simbolico rispetto ad un percorso partecipato e condiviso, sia dalla filiera istituzionali che dai portatori di interesse, di obiettivi e sviluppo. Un investimento di 2 milioni e 400 mila euro che tende a destagionalizzare l'offerta turistica

Questa mattina sono intervenuti:

Umberto De Annunziis, sottosegretario alla Presidenza della Regione Abruzzo

Diego Di Bonaventura, presidente della Provincia

Antonio Villani, sindaco di Pietracamela

Luigi Servi, sindaco di Fano Adriano

I consiglieri provinciali delegati alla viabilità e alla montagna, Lanfranco Cardinale Gennarino Di Lorenzo e Giovanni Luzii consigliere delegato al PNRR

Descrizione degli interventi

Il clima rappresenta sicuramente una delle maggiori incognite sulle potenzialità del turismo invernale: un aumento della temperatura implica la mancanza di neve alle quote più basse con conseguenti problemi per quanto riguarda il mantenimento della neve sulle piste.

Partendo da una attenta analisi territoriale dell'attuale modello di sviluppo turistico locale, sentite le realtà locali Comune di Pietracamela e Fano Adriano, la proposta prevede investimenti strategici sulle **nuove forme di turismo che registra evoluzioni** rapide e dinamiche con una richiesta che si orienta verso servizi al contesto ambientale e paesaggistico e verso nuove attività "sportive" all'aria aperta.

In quest'ottica, il territorio nell'alta valle del Vomano, sulle pendici del Corno Piccolo del massiccio del Gran Sasso e per lo specifico **quello di Pietracamela e Fano Adriano**, deve recuperare non solo il divario attuale, ma deve anticipare la domanda, cercando di creare un'offerta turistica in grado di recuperare competitività.

Lo sviluppo di un piano turistico montano passa anche

attraverso il potenziamento delle piste da sci, realtà ormai fortemente radicata con gli impianti di Prati di Tivo, ma anche con servizi che favoriscano la **destagionalizzazione** dell'offerta turistica e attività non legate unicamente agli sport invernali.

Pertanto **il progetto che "UNISCE" i due Comuni** si orientano sulle ipotesi evolutive delle attività economiche e di trasformazione legate sia al turismo invernale ma soprattutto al turismo estivo compatibili con il mantenimento dei caratteri naturalistico-ambientali, molto elevati, dell'ambito di riferimento.

1. Realizzazione impianto "ZIP-LINE" (impianto consistente in una discesa su fune di persone per mezzo di una carrucola) nel territorio comunale **di Pietracamela**, con la realizzazione di una stazione di monte situata in **località Colle Piano** ed una relativa stazione di valle collocata in prossimità della parete rocciosa di **"Vena Rossa" nel territorio comunale di Fano Adriano;**

2. Riqualificazione della parete rocciosa dell'area "Vena Rossa" già per buona parte attrezzata per lo sport di arrampicata, ma con ancora un ottimo potenziale anche per la costruzione di una eventuale via ferrata. Inoltre, la proposta comprende anche la realizzazione di un impianto "ZIP-LINE" di collegamento tra l'area "Vena Rossa" e il centro abitato di Fano Adriano;

3. Interventi di messa in sicurezza dei bacini sciistici.

Le dichiarazioni degli intervenuti.

Diego Di Bonaventura: *"Oggi registriamo con una vena di commozione un cambio di passo che ha un significato simbolico che va oltre il progetto: una filiera istituzionale che si ricostituisce dalla Regione ai Comuni. In questa stessa Sala del Consiglio, in questi anni, abbiamo vissuto momenti di tensione e divergenze. Uso cautela ma vedo un nuovo percorso*

di sviluppo che restituisce spazio alla speranza e inverte una tendenza negativa che ha tenuto banco in questi anni. Speriamo si concluda positivamente anche l'acquisto della Gran Sasso Teramano. Unire, mitigare e mediare queste devono essere le nostre parole d'ordine".

Umberto De Annuntiis: *"La Regione Abruzzo, nella persona del presidente Marsilio ha voluto dare un segnale forte un segnale verso un territorio che ha vissuto momenti di criticità, abbiamo finanziato anche Monte Piselli. Nel caso di Pietracamela e Fano Adriano abbiamo rimodulato il progetto iniziale recependo la volontà dei Sindaci".*

Lanfranco Cardinale: *"E' stato condotto un paziente lavoro di ricucitura e ascolto, di valorizzazione delle istanze che sono arrivate dal territorio prontamente elaborate dagli uffici tecnici tenendo conto di un cronoprogramma molto stringente. Fondamentale la collaborazione dei Sindaci e della Regione ma c'è da essere davvero contenti di un risultato che non esito a definire storico e che aprirà la strada, n sono certo, ad altri investimenti".*

Giovanni Luzii: *"La conferma di quanto possono essere strategici e di cosa si può fare con i fondi PNNR mi auguro che tutti gli enti locali colgano questa occasione. La Provincia ha un ruolo centrale e di raccordo per il territorio, ringrazio i consiglieri e la struttura tecnica che ci ha lavorato".*

Il sindaco di Pietracamela, Antonio Villani. *"Due cose vanno sottolineate, prima il metodo: questo progetto rappresenta un paradigma per il futuro, lavorare insieme è la scelta vincente. Poi la bontà intrinseca del progetto che nasce da chi la montagna la conosce bene e ha studiano le dinamiche delle tendenze turistiche e delle evoluzioni in atto. Ringrazio il presidente Marsilio che ha dato un segnale di attenzione molto importante"*

Luigi Servi: *Non posso che condividere tutto quanto è stato detto, cominciamo a vedere la luce in fondo al tunnel, voglio ringraziare il dirigente provinciale Francesco Ranieri che ha lavorato con tempi strettissimi. Ora c'è un investitore privato per la Gran Sasso Teramano, incrociamo le dita perché finalmente Pietracamela e Fano Adriano possono viaggiare sullo stesso binario”.*

Entro il 20 giugno da protocollo PNRR dovrà essere approvato il progetto definitivo, poi sarà bandita la gara.

AMMINISTRATIVE, Cocciola presenta la campagna di comunicazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Ortona, 9 maggio 2022. Serietà, affidabilità, competenza. Sono le tre parole che innervano la nuova campagna di comunicazione del candidato sindaco di Ortona Ilario Cocciola, presentata ieri nella sede elettorale di Corso Vittorio Emanuele. “E’ un progetto che parte dalla necessità di fare sintesi tra le sette liste che appoggiano il nostro candidato”, ha spiegato Domenico Di Francescantonio, responsabile della comunicazione web. “Il progetto dà infatti forza e identità alla coalizione, concentrando il messaggio sullo stesso obiettivo: Ortona”.

La scelta dello slogan e dell'immagine della campagna e del sito istituzionale lanciato ieri mattina ilariococciola.com va in questa direzione: "Solo Ortona nella testa" con un primo piano di Cocciola semi coperto dagli strilli dei cinque temi del suo programma (Ortona città intelligente, Ortona città strategica, Ortona Città vivibile, Ortona città inclusiva, Ortona comunità educante). "

"Il programma, per noi, viene prima del candidato" ha spiegato Cocciola, "è una questione di sobrietà e serietà, è un modo per tornare all'essenziale". Che per il presidente uscente del consiglio comunale è soprattutto uno: il lavoro.

"Questo è un momento molto serio per Ortona", ha aggiunto Cocciola, "il Comune è in una condizione di forte indebitamento al quale non corrisponde una ricaduta positiva per la città. Abbiamo per questo bisogno di affrontare con competenza e con coerenza programmatica la grande sfida del Pnrr, il piano nazionale di rinascita e resilienza messo in campo dal governo".

Da lunedì 10 maggio e per quattro giorni consecutivi in modalità on line alle ore 21 verrà condiviso il programma con tutta la comunità, in particolare con le categorie e portatori d'interesse.

Saranno anche presenti importanti ospiti come il Dott. Angelo De Luca, project manager ZES Abruzzo, consulente ANCI nazionale progetto "metropoli strategiche" PON metro, project manager life3H gabinetto presidenza regione Abruzzo e il Prof. Roberto Mascarucci, già ordinario di urbanistica Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara.

Per parteciparvi si dovrà inviare una mail di richiesta a ilariococciolasindaco@gmail.com

TORNA DIANA DI MEO, la ragazza vittima di Revenge Porn

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Rai 2: Eleonora Giorgi, Guglielmo Scilla Jasmine Carrisi a Generazione Z, conduce Monica Setta

Martedì, 10 maggio, alle 00.20 su Rai 2

Eleonora Giorgi, Guglielmo Scilla e Jasmine Carrini sono gli ospiti della nuova puntata di "Generazione Z", il programma condotto da Monica Setta, in onda martedì 10 maggio, alle ore 00.20, su Rai 2 e RaiPlay.

Nel primo faccia a faccia Monica Setta incontra Jasmine Carrisi, figlia di Albano e Loredana Lecciso, che ha da tempo intrapreso le orme di famiglia come cantante e attrice. A seguire l'attrice Eleonora Giorgi, protagonista di film di culto come "Borotalco", "Mani di velluto" e "Sapore di mare 2", racconterà i suoi amori, la sua famiglia e il suo rapporto con i giovani. Lo youtuber, conduttore e attore Guglielmo Scilla, noto come Willwoosh, racconterà a "Generazione Z" cosa gli è accaduto dopo aver fatto coming out.

A "Generazione Z" torna Diana Di Meo, la studentessa di Pescara che due settimane fa raccontò su Rai 2 la vicenda che

l'ha vista vittima di revenge porn. Dopo la partecipazione alla trasmissione la ragazza è stata vittima di insulti e minacce sui social.

“Generazione Z” si concluderà con un focus sulla musica al tempo dei social e del web. E' aumentata la produzione di musica, ma quanti giovani artisti posso riuscire ad emergere? Ne parleranno Guglielmo Scilla, il presidente dell'AFI – Associazione Fonografici Italiani, Sergio Cerruti e la cantante Alma Manera.

IMPRESE E ISTITUZIONI visitano il Demonstration Center

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Pescara, 9 maggio 2022. Il **Demonstration Center**, che era stato inaugurato lo scorso 22 aprile, si è aperto ai rappresentanti di grandi imprese abruzzesi e ai rappresentanti del mondo della politica e delle istituzioni, che hanno potuto toccare con mano le tecnologie esposte, le quali spaziano dalla manifattura additiva alla realtà aumentata, dai robot collaborativi alle cellule robotiche.

Si è svolta oggi, lunedì 9 maggio, nella sede di **Fameccanica** – gruppo internazionale specializzato in Factory Automation e

parte di Angelini Industries – la prima visita delle istituzioni e dei rappresentanti del tessuto produttivo al primo vero progetto di ricerca Industria 4.0 in Abruzzo.

Ospitato all'interno dell'head quarter italiano di Fameccanica – in via Aterno 136 a San Giovanni Teatino (CH) – il nuovo spazio di *open innovation* ha così iniziato ad essere punto di riferimento per tutte le realtà industriali, manifatturiere e dei servizi innovativi del territorio, diventando volano per la crescita del tessuto produttivo abruzzese.

Il Centro, ricordiamo, ospita dispositivi dei maggiori players internazionali di Industria 4.0 come ABB, KUKA, Roboze, Fortek, DASSAULT SYSTEMES, Fraunhofer.

Erano presenti all'incontro promosso da Confindustria Chieti Pescara i rappresentanti delle imprese **ALMACIS, DAYCO, DENSO, FATER, HONDA, IMM, MANPOWER, ONTEX, PILKINGTON**, mentre per il mondo istituzionale hanno presenziato, apprezzando l'importante ruolo svolto da Confindustria per la valorizzazione di Industria4.0 e dei processi di filiera, Gennaro **Strever** e Michele **De Vita**, rispettivamente Presidente e Segretario della Camera di Commercio di Chieti Pescara, il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo **Sospiri**, il Commissario ZES ABRUZZO Mauro **Miccio** assieme al project manager Angelo **De Luca**, il Sindaco di Pescara Carlo **Masci**, il Sindaco di Chieti Diego **Ferrara** accompagnato dal Vice Sindaco Paolo **De Cesare** e dall'Assessore al commercio Manuel **Pantalone**.

“Il futuro delle nostre realtà imprenditoriali e industriali passa necessariamente attraverso la ricerca e la costante innovazione dei sistemi di produzione al fine di essere competitivi a livello mondiale – ha sottolineato il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo **Sospiri** – e aver insediato direttamente nel nostro territorio un punto di riferimento, una cabina di regia strutturata capace di intercettare know how innovativi e buone pratiche è segno di

lungimiranza oltre che di consapevolezza. Il ringraziamento delle Istituzioni va a quei marchi, Confindustria Chieti Pescara, Fameccanica, Ab.Side e Fraunhofer Italia che oggi stanno investendo sull'alta tecnologia, sull'industria 4.0 che sarà compito della Regione sostenere in modo adeguato”.

“Questo centro sicuramente è un punto di riferimento per tutto quanto il territorio e per le attività economiche che lo popolano sul fronte dell'innovazione tecnologica – così il sindaco Diego **Ferrara** e gli assessori alle Attività produttive e al Commercio Paolo **De Cesare** e Manuel **Pantalone** – Il processo di modernizzazione è di certo un passaggio essenziale per il futuro e la competitività delle nostre imprese, specie se si riesce a trovare la migliore combinazione fra il valore della tecnologia e quello del lavoro umano, altrettanto essenziale per la crescita dei nostri territori”.

Carlo **Masci**, Sindaco di Pescara, ha dichiarato: “Ho assistito alla tangibile dimostrazione di cosa devono fare le nostre aziende per essere al passo con i tempi. Plaudo a quanto fatto da Confindustria Chieti Pescara, da Abside, da Fameccanica e da Fraunhofer Italia. Peraltro, il comune di Pescara segue quella scia con i fondi del PNRR. Siamo impegnati nella sfida per il futuro del nostro territorio”.

Per Silvano **Pagliuca**, Presidente Confindustria Chieti Pescara “L'Abruzzo potrà vincere la sfida della competitività solo grazie alla messa a terra della trasformazione digitale. Sono davvero contento della favorevole accoglienza che gli imprenditori del territorio e i vertici delle istituzioni hanno dimostrato per questo incubatore di idee. Solo insieme potremo realizzare il futuro di progresso e benessere che tutti noi come abruzzesi meritiamo. Abbiamo bisogno di mettere a sistema gli strumenti della politica con la capacità creativa e di pianificare gli investimenti di chi fa impresa. In questo il pieno appoggio ricevuto oggi dai partecipanti all'incontro costituisce un punto di partenza fondamentale su cui lavorare. Mi piace ricordare infatti che la funzione

primaria del D.C. è creare rete: la partecipazione di importanti players permette di creare un canale di collaborazione privilegiato tra imprese locali e aziende partners, pubblico e privato, ricerca applicata e accademia. Sono certo che i primi risultati non si faranno attendere: rivolgo il mio appello alla sensibilità delle istituzioni che sono certo non mancheranno di sostenerlo affiancando così concretamente il mondo dell'impresa".

Le imprese interessate a visitare il Centro ed utilizzarne i servizi possono contattare Confindustria Chieti Pescara tel 085432551.

Confindustria Chieti Pescara

Confindustria Chieti Pescara rappresenta gli interessi generali del mondo produttivo delle Province e ne esprime in primo luogo la vita economica. Appartiene al Sistema Confindustria, la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Esserne socio, oltre a creare un forte legame tra l'azienda e il territorio, permette l'accesso a un mondo variegato di servizi, facilita la relazione tra gli operatori economici e istituzionali favorendo la crescita degli associati attraverso un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni economiche, sociali, amministrative ed istituzionali. Nata nel 2015 dalla fusione delle Confindustrie provinciali fondate entrambe nel 1945, tutela ad oggi gli interessi delle oltre 800 imprese associate operanti nei settori manifatturiero, dei servizi, del terziario, dell'energia, dei trasporti, dell'edilizia, della chimica, della moda, dell'agroalimentare, del turismo e molti altri, con un ruolo da protagonista nella crescita dell'economia locale.

Fameccanica

Fameccanica è un Gruppo internazionale specializzato in Automazione e Robotica per l'industria dei beni di consumo,

parte di Angelini Industries, primario Gruppo industriale multi-business italiano attivo in 26 paesi con 5.700 dipendenti.

Nato nel 1974, oggi Fameccanica progetta e sviluppa tecnologie, robotica e servizi per la produzione industriale di prodotti FMCG (Fast-Moving Consumer Goods), packaging sostenibili, movimentazione e riconoscimento automatizzato per la logistica e servizi digitali dedicati all'ottimizzazione dei processi, con una costante attenzione alla sostenibilità e all'innovazione continua. Con oltre 1.200 macchine consegnate in tutto il mondo, 700 dipendenti nelle tre sedi produttive in Italia (San Giovanni Teatino, in provincia di Chieti), Cina (Shanghai) e Stati Uniti (West Chester, OH) e più di 700 brevetti all'attivo, nel 2021 è stata l'azienda italiana più innovativa secondo il ranking 2021 EP0 European Patent Office con 85 brevetti depositati.

Ab.Side

Il consorzio Ab.Side nasce con l'intento di supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese nella definizione ed identificazione delle corrette tecnologie nonché metodologie in ambito INDUSTRIA 4.0 per trasformare le proprie idee in opportunità creando valore per il tessuto sociale ed economico di riferimento tramite la pratica di Open Innovation.

È costituito da Confindustria Chieti Pescara, Confindustria Teramo, CCIAA Chieti – Pescara, Federmanager Abruzzo Molise, l'ARAP, Università de L'Aquila, Università di Teramo e Università di Chieti-Pescara e annovera due determinanti partnership con ARTES 4.0 e Fraunhofer di Bolzano. Nasce a fine 2018 con sede a Pescara presso Confindustria Chieti Pescara dove è presente ed operativo uno studio tecnico ingegneristico. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura industria 4.0 sul territorio abruzzese in particolar modo avendo come focus le piccole e medie aziende. Sono al centro del Consorzio la Ricerca e la formazione sia degli

imprenditori che di tutta la popolazione stessa. Formato da un Consiglio Direttivo e da un Comitato Scientifico, da poco ha aperte le sue porte all'ingresso dei privati.

L'ISLAM SCIITA, un convegno organizzato da Daniele Catini, Franco Scascitelli e Salvatore Marino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Moderazione di Cristiano Vignali giornalista, geopolitico e analista delle relazioni internazionali

Teramo, 9 maggio 2022. Nel pomeriggio di sabato 7 maggio 2022, si è svolto presso l'Agriturismo Panorama, un convegno sull'Islam Sciita, organizzato da Daniele Catini, Franco Scascitelli e Salvatore Marino, moderato dal Cristiano Vignali giornalista, geopolitico e analista delle relazioni internazionali.

Ospiti speciali della serata: l'Imam di Teramo Mustapha Batzami per i saluti della comunità mussulmana teramana, Shaykh Abbas Di Palma, Iman del Centro Islamico di Roma e Presidente dell'Associazione Islamica Imam Mandi e Hosseyn Morelli dell'Associazione Islamica Imam Mahdi. Presente anche

il Presidente del DESI Luciano Consorti.

Il convegno, fra l'altro, si è occupato delle differenze sostanziali fra l'Islam Sciita e quello Sunnita e sulla eredità ideale oggi dei principi che hanno portato alla Rivoluzione di Teheran del 1979.

A tal proposito, sulla differenza dottrinale sostanziale fra Sciiti e Sunniti ha commentato l'Imam Sciita originario della Toscana, Shaykh Abbas Di Palma:

“L'Islam Sciita, per arrivare alla Sunna, si basa non su quello che in generale hanno riportato i Sahaba come l'Islam Sunnita, ma su ciò che hanno trasmesso i successori del Profeta, la gente della casa, la famiglia del Profeta, in particolare su ciò che ci ha tramandato l'Imam Alì, che era un compagno del Profeta, cioè un Sahaba che nello Sciismo è considerato il primo successore del Profeta, quindi il primo Imam”.

In merito ha aggiunto Hosseyn Morelli: “È sbagliato parlare di Mezzaluna Sciita e di Triangolo Sunnita perché non esistono due progetti, antagonisti e contrapposti, quello dei musulmani di scuola sciita e quello di scuola sunnita, Si tratta di concetti elaborati dai nemici dell'Islam – in particolar modo dalle centrali decisionali inglesi, americane e israeliane – per dividere la Ummah, la Comunità Islamica, per poterla meglio controllare e dominare” ha dichiarato Morelli.

Sempre Hosseyn Morelli della Associazione Islamica Imam Mahdi ha commentato sulla eredità della rivoluzione di Teheran del 1979: “La Rivoluzione del 1979, e la Repubblica Islamica a cui ha dato vita, sono un modello per le persone, i popoli e gli Stati oppressi nel mondo”.

Ha portato i saluti della comunità islamica teramana anche l'Imam sunnita Mustapha Batzami che ha commentato “Credo che sia necessario un dialogo fra mussulmani sciiti e Sunniti

affinché si arrivi a un dialogo interreligioso fra le religioni che credono nello stesso unico Dio”.

Infine, ha commentato Cristiano Vignali: “È necessario che vengano tutelate nell’epoca della Globalizzazione le tradizioni e le differenze culturali fra i popoli”.

OPERATORI FORMATI per l’approccio ABA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Efficace sul comportamento di bambini e ragazzi con autismo

Pescara, 9 maggio 2022. Trentacinque operatori della Fondazione Paolo VI hanno conseguito nei giorni scorsi il certificato per tecnico Rbt, la figura professionale in grado di seguire bambini con disturbo dello spettro autistico mediante l’approccio Aba (Applied Behavior Analysis): a partire dall’analisi del comportamento, questa modalità mette in atto interventi mirati per migliorare la qualità della vita e la relazione con gli altri.

Il percorso di formazione è stato realizzato dalla Fondazione Paolo VI in collaborazione con l’Istituto di neuropsichiatria ReTe di Roma, e ha visto sulla cattedra il professor Stefano Vicari, ordinario di Neuropsichiatria infantile alla Cattolica di Roma e primario di Neuropsichiatria infantile e

dell'adolescenza al Bambino Gesù di Roma, e la dottoressa Silvia Setzu, analista del comportamento certificato, che continuerà ora la supervisione del lavoro degli operatori formati.

Durante le giornate di formazione, articolate in 46 ore, il professor Vicari è intervenuto sulle caratteristiche cliniche del disturbo dello spettro autistico, mentre la dottoressa Setzu ha presentato i contenuti dell'approccio ABA, riconosciuto a livello internazionale. In particolare, è stata evidenziata l'efficacia nella riduzione di comportamenti disfunzionali su linguaggio, gioco, comunicazione, socializzazione, autonomia personale, abilità accademiche nelle fasce di età 3-6, 6-12 e 12-18 anni, grazie ad interventi individuali e di gruppo.

Il corso di formazione appena terminato rappresenta l'ennesima tappa di un lavoro che da anni viene portato avanti dalla Fondazione Paolo VI, vero e proprio punto di riferimento in Abruzzo e anche in fuori regione sull'accoglienza e il trattamento delle persone con disturbo dello spettro autistico.

Piergiorgio Greco

LUTTO CITTADINO a **Casacanditella**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



di W. Centurione

Casacanditella, 9 maggio 2022.

È morto il Sindaco “mandato in esilio”, nel 2018 fu il primo caso di governatore locale a essere costretto a esercitare le sue funzioni lontano dal suo paese. D’angelo Giuseppe esponente del partito Radicale se n’è andato all’età di 64 anni nella notte fra l’8 e il 9 di maggio. Ben voluto da tutti è stato eletto per due legislature consecutive: la prima volta nel 2011 e la seconda nel 2016 nel comune di Casacanditella.

Casacanditella lo amava e lui amava Casacanditella. Il sindaco che quando fu coinvolto nella questione tangenti inerenti all’inchiesta sugli appalti dell’Unione dei Comuni delle Colline teatine ha sempre mantenuto il suo alto profilo di uomo rispettoso delle regole senza se e senza ma. Incredulo di quello che gli è accaduto si è sempre ritenuto estraneo ai fatti e dopo una lunghissima serie di vicissitudini (tra gli accadimenti, nel frattempo, anche la morte della moglie alla quale è stato legato per quasi 40 anni) è tornato a fare il proprio lavoro nel “suo” comune.

Si mossero per lui tanti esponenti “politici amici”, di comuni limitrofi con diverse iniziative persino N’duccio il grande show man pescarese (fu lui a segnalare nel 2018 il caso divenuto “nazionale” a Radio radicale). A ricordare “Peppino” con un caro saluto sul proprio profilo di Facebook molto provato l’amico di sempre, quello con il quale ha costruito momenti di vita memorabili: ex sindaco di Francavilla Antonio Luciani.

I funerali si terranno mercoledì 11 maggio alle ore 10:00 nella Chiesa di San Gregorio Magno, la camera ardente verrà allestita nella casa di piazza Magellano a Casacanditella.

NOMINA NEL BOARD AIAE Per Goffredo Palmerini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



New York, 9 maggio 2022. Prestigiosa nomina a New York per il giornalista e scrittore aquilano Goffredo Palmerini. L'AIAE (Association Italian American Educators), istituzione culturale composta da italianisti, intellettuali ed accademici operanti nell'area di New York, presieduta dalla docente e giornalista Cav. Josephine Buscaglia Maietta, ha infatti nominato Palmerini nell' Advisory Board, quale componente dell'organismo direttivo.

Dell'Advisory Board, il Consiglio dell'associazione che con l'Executive Board e il Committee Chairs costituisce la governance dell'istituzione, fanno parte figure di primo piano del mondo culturale ed accademico della Grande Mela. Nell'organismo Palmerini – l'unico non residente negli Stati Uniti – sarà insieme a Mario Fratti, anch'egli aquilano (nato a L'Aquila nel 1927) che vive a New York dal 1963, docente emerito della Columbia University e dell'Hunter College, tra i drammaturghi più famosi attraverso le sue commedie, tradotte

in ventuno lingue e rappresentate nei teatri di tutto il mondo.

Questa l'attuale composizione dell'Advisory Board: Vito DeSimone (Stony Brook University) – Maria Palandra (rettrice Scuola d'Italia, New York) – Salvatore LaGumina (State University New York) – Leopoldo Cimini – Robert Alfano (City College New York) – Mario Fratti (drammaturgo) – Tony Lo Bianco (attore) – Pellegrino D'Acerno (Hofstra University) – Angelo Gimondo (presidente Italian Heritage & Culture Committee, New York) – Anthony Tamburri (direttore Calandra Italian American Institute) – Fred Gardaphe (Queens College CUNY) – Joseph Scelsa (presidente Italian American Museum) – Daniela Gioseffi (scrittrice) – Irma Evangelista (docente) – Carmela P. Leonardi (docente) – Joseph Leonardi – Goffredo Palmerini (giornalista, scrittore) – Ferdinand J. Visco (cardiologo).

AIAE (<https://www.aiae.net>) ha per scopo la promozione della cultura italiana e italoamericana specie verso le giovani generazioni, con borse di studio, stage, programmi di lavoro estivi e contratti di lavoro a breve termine per gli studenti. E' stata fondata, ed è organizzata, da un gruppo di insegnanti e professori italoamericani, con lo scopo di valorizzare l'immagine e la presenza italoamericana nel mondo accademico.

AIAE promuove, infatti, politiche educative e nel campo della formazione universitaria che abbiano riflessi positivi sugli italoamericani; sostiene l'istruzione con progetti pertinenti; favorisce lo sviluppo professionale dei docenti; sponsorizza il Programma Ponte Scholarship Program, un corso di studi sull'Italia contemporanea a Roma o in altre città italiane, pensato per studenti di università e scuole superiori italoamericane. Infine, conferisce riconoscimenti e premi d'eccellenza ad educatori italoamericani e leader della comunità per i risultati conseguiti nella loro professione.

CIRCOLAZIONE PERICOLOSA, idee per largo Cavallerizza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Chieti, 9 maggio 2022. Evitare di indurre l'automobilista, proveniente da via Arniense, la svolta pericolosa su via Silvino Olivieri è il primo dei problemi da risolvere secondo gli automobilisti che hanno vissuto questa stramba esperienza. Quando si trovano in pieno incrocio e provano a svoltare a destra il rischio di invadere la corsia opposta è altissimo, dunque semplice capire cosa potrebbe succedere.

Cosa fare allora. Sembrerebbe difficile se non impossibile eliminare il pericolo sulla strada; in genere è così, ma limitarlo ovvero ridurlo almeno per quello che si può è ciò che si chiede alle autorità preposte.

Idee per la sistemazione in sicurezza di largo Cavallerizza ci sono ed una è venuta fuori in modo chiaro e dalla semplice analisi degli spazi e delle logiche di circolazione.

Il rischio si potrebbe ridurre, dunque, con una forma di regolarizzazione dell'incrocio solo spostandolo a circa una decina di metri sulla sinistra.

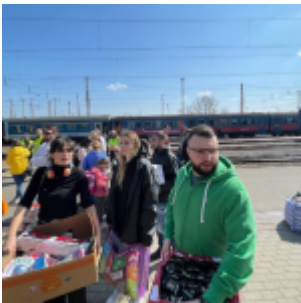
Così facendo si riposizionerebbero gli stalli del parcheggio, su un'unica linea evitando circoli snervanti, si migliorerebbero, dunque, raggio di curvatura per le svolte in

sicurezza e soprattutto la visibilità nella sua globalità.

nm

GUERRA IN UCRAINA, il punto con Davide Quadri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



di Piervittorio Scimia

Oggi 9 Maggio in Russia viene festeggiata la Giornata della Vittoria, ricorrenza che celebra la resa della Germania nazista. Putin potrebbe annunciare la fine della cosiddetta “operazione militare speciale”: si potranno riaprire dei margini di trattativa o si rischia invece una recrudescenza del conflitto? Con il Responsabile Esteri della Lega Giovani non abbiamo parlato solo di crisi ucraina, ma anche di elezioni francesi, del come back di Trump e di un ipotetico “super gruppo” sovranista in Europa.

A marzo sei stato al confine fra Ungheria e Ucraina per portare aiuti umanitari ai profughi ucraini, ritieni che per la Giornata della Vittoria celebrata in Russia domani 9 Maggio Putin voglia arrivare ad una tregua come in molti hanno ipotizzato o invece passi addirittura alla fase della guerra totale come indicato da alcune indiscrezioni?

La mia speranza è che sia un 9 Maggio che riapra i negoziati anche se ormai in tutta onestà bisogna ammettere che gli spazi di manovra sono ai minimi termini e che la Russia attualmente non ha nulla da guadagnare dal fermare la guerra perché si trova in una posizione di completo isolamento.

Forse non c'è uno spazio negoziale nemmeno per l'Occidente mentre ucraini e russi pagano le conseguenze di una guerra che attualmente per qualcun altro è molto utile, penso a Biden, che non ha saputo gestire la crisi e che anzi è sembrato essere un tifoso dell'escalation.

Ovviamente però non possiamo perdere del tutto la speranza per un 9 Maggio che veda finalmente le due parti di nuovo riunite intorno a un tavolo per una risoluzione pacifica. Tutti gli indicatori fanno pensare il contrario e cioè che questa guerra continuerà ancora, anche se non credo tuttavia che la Russia abbia la forza per trasformare il conflitto attuale in una guerra totale.

Se prosegue l'escalation e sembra che Biden abbia l'interesse a continuare il conflitto per procura, c'è veramente il rischio di un coinvolgimento diretto degli Stati Uniti? Tutto questo non rischia di creare uno scenario da incubo, con un conflitto mondiale, addirittura atomico, viste le minacce ventilate da parte russa? Ad esempio, ultimamente Dugin, considerato l'ideologo di Putin, è tornato ad agitare lo spettro del nucleare. Del resto, non solo in Occidente cresce la preoccupazione per un possibile utilizzo delle armi atomiche, ma tutto il mondo segue con apprensione quanto sta accadendo in Ucraina.

La vera minaccia ci potrebbe essere se la leadership russa si trovasse veramente messa all'angolo. Una situazione in cui la sopravvivenza politica stessa della Russia fosse percepita come a rischio legittimerebbe dal punto di vista russo ogni tipo di azione. Spero che non si arrivi a tanto. I guerrafondai dem pensano che esistano delle bombe

“democratiche”. Tutto ciò è molto pericoloso. In molti affrontano questi argomenti con una certa leggerezza quando invece non possiamo non essere preoccupati. Sarebbe davvero irrazionale un allargamento del conflitto, oltretutto senza alcun vantaggio per nessuna delle parti e infatti la stessa Nato ha abbandonato i toni più bellicosi di inizio conflitto.

Si pensava di fornire degli aerei ma poi non sono stati dati. Persino i Polacchi non sono più disponibili ad un certo tipo di supporto militare per l'Ucraina. Vengono fornite armi da campo ma non si vuole un coinvolgimento diretto della Nato. Anche sulle sanzioni non c'è più questa grande unità di intenti in Europa. A sfilarsi non solo Orban che è accusato di essere filorusso ma anche la Slovacchia, ossia il Paese che manda più armi in Ucraina e la Bulgaria che ha una storia particolare di relazioni con la Russia. Tutto questo è un segnale di ragionevolezza.

E quindi ovviamente non ritieni che sia opportuno da parte dell'Italia continuare ad inviare armi in Ucraina? Anche Salvini ha espresso delle perplessità.

Assolutamente sì, anch'io sono molto perplesso. Soprattutto non vorrei mai che vengano fornite armi in grado di colpire il territorio russo, come la città di Belgorod. Davvero lodevole e significativa la tenace resistenza opposta dall'esercito e dalle milizie ucraine, ma ribadisco, bisogna evitare che armi Nato e italiane portino a termine attacchi sul suolo russo.

Dicevi che alcuni Paesi sono contrari all'embargo nei confronti della Russia. Oltretutto queste sanzioni si stanno rivelando un boomerang. La Russia le sta aggirando, esportando verso altri Paesi quello che prima esportava ad esempio in Europa, in più c'è un danno per l'export italiano. Sempre la Russia addirittura minaccia di confiscare le aziende straniere. Come si può evitare questo aggravamento dell'embargo? La Lega Giovani avanza delle proposte sul punto?

Ci sono Paesi che si stanno opponendo alle sanzioni. Gli unici ponti di negoziati sono Stati che non sono in Europa. In tutto questo la grande assente è l'Unione Europea, che non sta avendo un ruolo diplomatico, anzi è solo la cassa di risonanza della narrativa di qualcun altro. I tavoli dei negoziati sono ad Ankara, in Turchia, che è un Paese della Nato, (quello turco è il secondo esercito dell'Alleanza Atlantica), ed è uno Stato che non applica sanzioni, continua ad esportare e ad importare senza nessun problema come anche Israele, uno Stato che nessuno può tacciare di antioccidentalismo ma che allo stesso tempo mantiene un canale aperto dal punto di vista diplomatico. Gran parte poi della classe dirigente economica russa ha il passaporto israeliano. Dunque, Israele ha un margine negoziale molto alto che spero possa servire per fermare l'escalation.

Altro argomento di scottante attualità è quello delle elezioni francesi. Sei stato recentemente in Francia e hai potuto seguire da vicino le presidenziali. Sei anche intervenuto come relatore ad una serata di approfondimento sul tema. Repubblica ha scritto che questa sconfitta della Le Pen potrebbe allontanare la Lega dal Rassemblement National e avvicinare Salvini al PPE. Sono solo ipotesi o c'è qualcosa di vero in tutto questo?

Il PPE benché sia una realtà storica di governo versa in grande difficoltà. Non è al governo in nessuno dei Paesi principali UE, ma solo a Cipro, in Grecia, in parte in Slovacchia, non più in Bulgaria. E' al governo in Romania con la sinistra ma ha perso lo slancio di partito di governo della destra. In realtà tutta la destra deve reinventarsi qualcosa, non solo la Le Pen. Anzi, il suo risultato è interessante. C'è chi pensa che la Francia sia l'VIII arrondissement di Parigi o il vecchio porto di Marsiglia. Invece c'è un 40% di elettori che vota costantemente una certa area culturale e ideologica forte, rappresentata da un cognome estremamente divisivo per la sua storia, un cognome "politico" quello della Le Pen;

eppure, questo 40% continua ad affidarsi a quella parte politica. Valérie Pécresse, per i Repubblicani, che ricordiamo, sono nel PPE, ha raggiunto soltanto poco più del 4%!

Stai seguendo da vicino anche la politica ungherese, oltretutto sono sempre più stretti i rapporti tra la Lega Giovani e l'organizzazione giovanile di Fidesz. Tornando proprio al tema della crisi ucraina, Orbán ha tenuto un atteggiamento che gli ha attirato non poche critiche, è stato infatti accusato di essere vicino a Putin. Papa Francesco invece si è congratulato con il premier ungherese per l'accoglienza degli sfollati ucraini e forse la politica adottata da Orbán in questo frangente dovrebbe rappresentare il modello da seguire, proprio per evitare il coinvolgimento diretto del proprio Paese nell'escalation e quindi tenere aperto uno spazio di negoziazione.

Sulla guerra in Ucraina la posizione ungherese è la migliore, anche la più chiara a livello strategico e garantisce gli interessi nazionali, ad esempio tutela la minoranza ungherese in Transcarpazia, senza mai venire meno a nessun tipo di solidarietà con il popolo ucraino. L'Ungheria è un Paese che dall'inizio della guerra ha accolto 600-700 mila profughi, ed è uno Stato che conta 9 milioni di abitanti; dunque, ha compiuto davvero uno sforzo enorme, con una solidarietà ineccepibile. Come dicevi, lo stesso Papa ha reso omaggio a questa solidarietà del popolo ungherese. Anche l'Austria è uno Stato che durante questa crisi si è mosso in modo prudente.

Il cancelliere austriaco Karl Nehammer è andato a Mosca per un incontro riservato con Putin. Però certi giornali non hanno mica descritto Nehammer come un sodale di Putin, un criminale, mentre invece sembra quasi che si divertano a farlo con Orbán. Una maggiore concretezza geopolitica condurrebbe ad una gestione più oculata della crisi. Ovviamente è inaccettabile l'aggressione di un altro Paese sovrano, così come era inaccettabile dal punto di vista della Lega l'operazione

contro Gheddafi, ma allo stesso tempo non si deve essere sedotti da narrative che sono insostenibili non solo da un punto di vista economico ma anche umano.

A proposito di narrative, io passerei al tema della narrativa dei dem americani. In questi anni hai dimostrato di conoscere molto bene la politica americana, per di più la Lega Giovani ha stretto una partnership con il New York Young Republican Club. Recentemente è arrivata la vittoria dei candidati di Trump nelle primarie repubblicane in Ohio. Pensi che ci potrebbe essere la riscossa di Trump nel 2024? E secondo te davvero se The Donald fosse stato Presidente, Putin non avrebbe mai invaso l'Ucraina, come hanno sostenuto alcuni? È pur vero che le truppe russe già da tempo erano state ammassate ai confini con l'Ucraina e probabilmente il piano di invasione era stato elaborato prima ancora dell'elezione di Trump.

Anch'io sono convintissimo che con la Presidenza Trump la guerra non sarebbe scoppiata e si sarebbe trovata un'altra soluzione, ma anche per una caratteristica di Trump, ossia quella di essere un leader portato alla negoziazione: si è visto con la Corea del Nord di Kim Jong-un e nell'accordo del secolo fra Israele e Emirati Arabi Uniti. Quello che si nota è il "come back" di Trump: il 2024 arriva presto, novembre è molto vicino e la tendenza per The Donald è molto forte, mentre l'indice di gradimento per Biden è ai minimi storici, intorno al 40%. Anche negli Stati storicamente democratici come la California il tasso di approvazione per Biden è pari se non inferiore a quello di disapprovazione. La sua presidenza è in difficoltà.

Da qui, mi si consenta un'analisi cinica, anche l'interesse a mantenere la guerra più a lungo possibile, però quello che sto vedendo è che il Partito Repubblicano è in forma, è davvero competitivo ed ha volti nuovi. Ha saputo cogliere e abbracciare tutto il trumpismo, penso ad esempio alla vittoria delle primarie in Ohio di J. D. Vance, giovane in gamba, che

si è fatto da solo. Ha vinto in un contesto tipico del Midwest, dove la tossicodipendenza è un'emergenza ed è forte la deindustrializzazione. Città operaie che tra globalizzazione e ascesa cinese hanno sofferto e non poco. Ma questo partito Repubblicano è un partito rinnovato che è pronto a vincere. È difficile che a novembre i Democratici mantengano il controllo del Senato e della Camera. Davvero una partita molto interessante: io sto seguendo alcuni passaggi, ad esempio in Nevada. E ci sono delle tendenze molto positive per la nostra area.

Invece, a proposito di questa area, ossia quella di una destra che possiamo chiamare sovranista e che in Europa non aderisce al Partito Popolare Europeo, credi che la Lega, attualmente in Identità e Democrazia, possa formare un super gruppo sovranista o anche soltanto allargare quello di ID, magari con l'ingresso di Fidesz o di altri partiti?

Anche la partita del grande gruppo sovranista in Europa è interessantissima e attuale. Ci sono l'interesse e la volontà politica di Salvini, di Orban ma anche dei polacchi. Questo gruppo sarebbe la seconda forza del Parlamento Europeo e sarebbe incisivo anche in ambito di Consiglio Europeo. Rappresenterebbe una realtà solida, unica alternativa ad un centrodestra, o meglio, ormai un centro, la cui unica stella polare è la negoziazione e il governo con la sinistra. Invece dobbiamo essere alternativi a quest'ultima: le elezioni francesi e ungheresi hanno dimostrato che l'elettore vuole questo e non l'arte del compromesso ad ogni costo.

Restano però delle differenze significative fra i partiti di quest'area sovranista: alcuni sono molto più filoatlantici, altri partiti poi come Vox in Spagna sono più vicini a Fratelli d'Italia, quindi centralisti a differenza di movimenti tradizionalmente federalisti come la Lega.

L'esempio italiano delle coalizioni, del trovare un punto in comune è fondamentale. La speranza è che si riesca a ripetere

anche per l'anno prossimo in Italia. In Europa questo gruppo va realizzato perché la minaccia esterna è molto forte ed è rappresentata da una sinistra che ha abbracciato le posizioni più estreme, che ha perso il centro e che è completamente ostaggio di minoranze attiviste completamente fuori dall'opinione pubblica più diffusa, mentre questo centrodestra è portato a perdere, come si è visto recentemente in Francia, con il 4% di Valérie Pécresse. In Europa, dunque, come in Italia, serve una forte unità di tutte le forze che vogliono essere alternative a questa sinistra pericolosamente ideologizzata. E anche noi come Giovani della Lega non smetteremo di impegnarci per il raggiungimento di questo obiettivo.

informazioneitalia.it

VELA, VINCE CELESTE. Campionato primaverile Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Impegnative le regate nello specchio di mare davanti al Porto Turistico

Pescara, 9 maggio 2022. Entusiasmanti, divertenti e molto impegnative tecnicamente. Gli equipaggi le hanno definite così

le ultime due prove del Campionato Primaveraile di Vela d'altura organizzato dal Circolo Nautico Pescara (Cnp2018) in collaborazione con la Federazione Nazionale Vela IX Zona Abruzzo e Molise. Regate annullate sabato a causa della pioggia e del vento scarso e svoltesi invece regolarmente domenica, con un mare formato e vento costante da nord dai 18 fino ai 24 nodi.

Tali condizioni hanno impegnato molto gli equipaggi nel percorso a triangolo sulle boe, tra virate, boline strette e andature di poppa con ripide planate. Il Campionato primaveraile è stato vinto da "Celeste" (Cnp2018), l'Este 39 di D'Annunzio-Mori che è arrivata prima assoluta in tempo compensato nelle tre categorie divise per lunghezza ed anche la prima nella sua classe, la B.

Premio consegnato dal presidente del Circolo Nautico Nino Venditti. Prima classificata della categoria A (imbarcazioni fino a 10 metri e mezzo) "Liberty" (Cnp2018) di Andrea Di Nicolantonio mentre nella categoria C (più di 12 metri) l'ha spuntata "MGS" (Cnp2018) di Alessandro Pavone. Solo in questa ultima giornata del Campionato ha partecipato Serguei Chevtson, velista russo, al timone sulle grandi barche da regata del suo Paese, partecipante anche alle Olimpiadi, e a Pescara skipper e armatore di un veloce Melges 24 dal nome "Stribog" (CV La Scuffia) giunto secondo nella categoria A.

È stata una giornata di festa per tutto il Circolo che, con i suoi soci, è così riuscito a portare a termine il primo campionato primaveraile dalla sua istituzione dello scorso anno. Per partecipare sono giunte imbarcazioni dai vari circoli velici abruzzesi, in particolare da Roseto, Ortona e Giulianova che si sono aggiunti al Cnp2018, al Cv La Scuffia e alla Lega Navale Pescara. I giudici FIV Gianluca Di Loreto, Laura Iubatti e Adolfo Dolci hanno composto il comitato di regata. La premiazione è stata allietata dai piatti preparati dallo chef Massimo coadiuvato dal socio del Circolo Nautico Fabio Tortini. Le regate si sono svolte anche grazie

all'apporto degli sponsor Banca Generali Private, Ferretti Gioielleria, Locman Italy e Vittoria Rms. Prossimo appuntamento la "Cerasuolo d'Abruzzo Cup" prevista per il 24,25 e 26 giugno.

FESTA D'EUROPA. Laura Ferrara incontra gli studenti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Maggio 2022



Teramo, 8 maggio 2022. Ci sarà anche la parlamentare europea Laura Ferrara alla Festa dell'Europa che si terrà a Teramo domani, 9 maggio, alle 10 presso Sala Polifunzionale della Provincia.

L'eurodeputata del Movimento 5 stelle eletta nella Circoscrizione Sud dichiara:

«I giovani protagonisti del futuro d'Europa è questo il tema della giornata conclusiva della Conferenza sul Futuro dell'Europa e durante la quale proprio gli studenti saranno protagonisti. Questo lunedì si concluderanno la serie di dibattiti e consultazioni promossi da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione per ascoltare la voce dei giovani europei e consentire loro di esprimersi sul futuro dell'Europa. Da qui le proposte avanzate in questi mesi, durante i tantissimi e diversi panel che si sono svolti in tutta l'Unione, dovranno prendere forma e impegnare le

Istituzioni in maniera concreta.

Il 2022 è inoltre l'anno europeo dei giovani e tutte le iniziative saranno appunto incentrate sul ripristino di prospettive positive per i giovani europei che hanno subito conseguenze negative dall'impatto della pandemia di COVID-19 ed ora anche dall'incertezza del conflitto in atto alle porte d'Europa. I giovani possono imporre le priorità nei processi decisionali. Lo hanno fatto in maniera dirompente con il Friday for Future chiedendo ai potenti della Terra di impegnarsi per la salvaguardia del Pianeta, ora devono far sentire la loro voce a favore della pace e per un'Europa più solidale, che tuteli l'ambiente e garantisca i diritti di tutti» conclude Laura Ferrara.